



CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

# PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2021

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO 2021 RICLASSIFICATO

PROSPETTO PREVISIONI ENTRATE E SPESA COMPLESSIVA

BUDGET PLURIENNALE 2021-2023

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023

PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE 2021-2023

PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALE 2021

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

**ALL. A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	5.924.100,00	5.854.250,00		5.290.950,00	101.700,00	461.600,00	5.854.250,00
2 Diritti di Segreteria	1.414.550,00	1.405.000,00			1.405.000,00		1.405.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	751.300,00	1.396.603,00	10.000,00		176.603,00	1.210.000,00	1.396.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	183.800,00	190.200,00	5.000,00		11.000,00	174.200,00	190.200,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	8.273.750,00	8.846.053,00	15.000,00	5.290.950,00	1.694.303,00	1.845.800,00	8.846.053,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-1.952.000,00	-1.871.900,00	-244.400,00	-466.600,00	-880.700,00	-280.200,00	-1.871.900,00
7 Funzionamento	-2.303.470,00	-2.293.000,00	-569.522,89	-768.909,47	-758.718,95	-195.848,68	-2.293.000,00
8 Interventi Economici	-7.724.000,00	-4.546.501,00			-76.769,00	-4.469.732,00	-4.546.501,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.591.000,00	-2.570.500,00	-48.273,68	-2.313.268,42	-133.536,84	-75.421,05	-2.570.500,00
Totale Oneri Correnti B	-14.570.470,00	-11.281.901,00	-862.196,58	-3.548.777,89	-1.849.724,79	-5.021.201,74	-11.281.901,00
Risultato della gestione corrente A-B	-6.296.720,00	-2.435.848,00	-847.196,58	1.742.172,11	-155.421,79	-3.175.401,74	-2.435.848,00
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	1.210.500,00	10.000,00	600,00	4.400,00	3.200,00	1.800,00	10.000,00
11 Oneri Finanziari	-9.500,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	1.201.000,00		-9.400,00	4.400,00	3.200,00	1.800,00	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	250.650,00						
13 Oneri Straordinari	-200.000,00						
Risultato della gestione straordinaria (D)	50.650,00						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-5.045.070,00	-2.435.848,00	-856.596,58	1.746.572,11	-152.221,79	-3.173.601,74	-2.435.848,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	100,00	25.000,00	1.315,79	6.578,95	13.157,89	3.947,37	25.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	178.700,00	1.135.000,00	146.842,11	239.210,53	478.421,05	270.526,32	1.135.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	178.800,00	1.210.000,00	198.157,89	245.789,47	491.578,95	274.473,68	1.210.000,00



## Indice

Premessa .....	pag. 2
<b>1. Il Preventivo economico 2021.....</b>	<b>pag. 6</b>
2.1 Gestione corrente .....	pag. 7
2.1.1 Proventi .....	pag. 7
2.1.1.1 Diritto annuale .....	pag. 7
2.1.1.2 Diritti di segreteria .....	pag.10
2.1.1.3 Contributi e trasferimenti .....	pag. 10
2.1.1.4 Proventi da gestione di beni e servizi .....	pag. 12
2.1.1.5 Variazione delle rimanenze .....	pag. 14
2.1.2 Oneri .....	pag. 15
2.1.2.1 Personale dipendente .....	pag. 15
2.1.2.2 Funzionamento .....	pag. 18
2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri ...	pag. 22
2.1.2.4 Interventi economici.....	pag. 25
2.1.2.5 Ammortamenti e accantonamenti .....	pag. 27
2.1.3 Risultato della gestione corrente .....	pag. 29
2.2 Gestione finanziaria .....	pag. 29
2.3 Gestione straordinaria .....	pag. 29
2.4 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio .....	pag. 30
2.5 Piano degli investimenti .....	pag. 31
<b>2. Criteri di ripartizione tra funzioni istituzionali .....</b>	<b>pag. 33</b>
<b>3. Allegati.....</b>	<b>pag. 35</b>



## **PREMESSA**

Il Preventivo Economico per il 2021 è stato elaborato secondo i principi ed i criteri del D.M. 254 del 2/11/2005, concernente il Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, e tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) come meglio descritto nella apposita sezione.

È necessario, inoltre, precisare che le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno 2010, applicano nella costituzione del preventivo economico i principi contabili previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 contenente un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolte alle Camere di Commercio ed alle Aziende Speciali.

Il documento previsionale dell'anno 2021 come negli anni precedenti, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, prevede la redazione di ulteriori documenti contabili individuati con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo di tali disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento delle finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Secondo la normativa vigente e, come sopra esposto, le Camere di Commercio devono approvare entro il 31 dicembre 2020 i seguenti documenti contabili:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale,



- copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva , redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all n.3);
  - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Dpcm 18 settembre 2012.

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa del preventivo economico.

Come evidenziato, una delle particolarità introdotte dalla predetta disciplina, è l'obbligo di predisporre un documento che contenga le previsioni di spesa espresse per missioni e programmi.

Il Dpcm del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate” e i programmi “ quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

Il Ministero dello sviluppo economico individua per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale dovrà confluire la funzioni D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- missione 012 “Regolazione dei mercati” - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
- missione 016 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno



all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

-missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

-missione 033 “Fondi da ripartire”;” nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alla luce delle disposizioni impartite dalla normativa vigente viene pertanto redatto il presente documento previsionale sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

Prima di analizzare nel dettaglio il contenuto del documento previsionale 2021 è necessario fare alcune considerazioni riguardanti l'approvvigionamento delle risorse in entrata derivanti dal diritto annuale che, come ben noto, rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale.

La redazione del preventivo economico 2021, come per le annualità precedenti, è condizionata dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che hanno operato un taglio lineare del diritto annuale in favore delle C.C.I.A.A. fino ad arrivare alla misura del 50% del valore iniziale, confermata anche per l'anno 2021.

Ulteriore elemento che potrebbe influire sulla previsione del bilancio camerale è rappresentato dallo stato di emergenza sanitaria che, per il momento prorogata fino al mese di gennaio 2021, non rende possibile prevedere la ripresa delle attività in maniera regolare. La pandemia ha avuto e, presumibilmente, continuerà ad avere riflessi negativi sui proventi derivanti dai diritti camerali versati dalle imprese oltre che sulla realizzazione e quindi sul finanziamento delle progettualità programmate.

Come di seguito evidenziato, il documento previsionale per l'anno 2021 comprende le indicazioni sui proventi e gli oneri necessari alla realizzazione dei progetti nazionali di sistema, finanziati per il triennio 2020/2022 con l'incremento del 20% del diritto annuale previsto dal decreto Ministeriale del 12 marzo 2020.

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2021 presenta proventi per euro 8.846.053,00 a fronte di oneri da sostenere per euro 11.281.901,00. Rispetto al Preventivo dell'esercizio precedente che prevedeva introiti per euro 10.360.970,00 (comprensivi di euro 1.188.000,00 relativi al significativo finanziamento dei progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana) e oneri per euro 16.934.017,00, (dei quali 6.000.000,00 destinati a sostegno delle imprese in crisi a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19), si registra un decremento del 14,62% per le entrate e del 33,38% per le spese.



Il preventivo economico 2021 - integrato da un piano essenziale degli investimenti che presenta risorse complessive per euro 1.210.000,00 - nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 2.435.848,00 derivato dal forte impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati.



## IL PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Il preventivo economico 2021 è stato redatto, come di consueto, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica. Lo schema di preventivo economico è conforme all'allegato A di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005, i suoi dati, oltre che sulla base di elementi noti, vengono definiti anche con la stima dei valori economici di preconsuntivo riferiti all'anno 2020, ed evidenzia, nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento, i seguenti dati:

<b>PREVISIONE ECONOMICA</b>						
<b>VOCI DI ONERI/PROVENTI</b>		<b>FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>				
		<b>TOTALE</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETARIA GENERALE (A)</b>	<b>SERVIZI DI SUPPORTO (B)</b>	<b>ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)</b>	<b>STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	Proventi Correnti	8.846.053,00	15.000,00	5.290.950,00	1.694.303,00	1.845.800,00
	Oneri Correnti	-11.281.901,00	-748.400,00	-4.503.500,00	-1.251.969,00	-4.778.032,00
	Risultato della gestione corrente	-2.435.848,00	-733.400,00	787.450,00	442.334,00	-2.932.232,00
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	Proventi Finanziari	10.000,00	600,00	4.400,00	3.200,00	1.800,00
	Oneri Finanziari	-10.000,00	-10.000,00			
	Risultato della gestione finanziaria	0,00	-9.400,00	4.400,00	3.200,00	1.800,00
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	Immobilizzazioni immateriali	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali	1.135.000,00	0,00	1.125.000,00	0,00	10.000,00
	Immobilizzazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale investimenti</b>	<b>1.210.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>





## **1.1 GESTIONE CORRENTE**

### **2.1.1 Proventi**

La legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal Decreto Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha segnato un profondo mutamento nella struttura della finanza camerale che, a differenza della maggior parte delle altre soggettività pubbliche, non beneficia di trasferimenti di risorse da parte del bilancio dello Stato. Il finanziamento ordinario della Camera si basa oggi sulle seguenti fonti autonome, il cui onere grava in parte anche sul sistema imprenditoriale locale:

- diritto annuale;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- contributi e trasferimenti;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.

#### **2.1.1.1 Diritto annuale**

Come anticipato in premessa per l'anno 2021 il valore dei proventi da diritto annuale attualmente si conferma con quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal DM del 12 marzo 2020 sull'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali", "Sostegno alle crisi di impresa" lasciando nella sostanza invariato rispetto all'anno 2016 il valore del versamento del diritto annuale dal punto di vista della singola impresa iscritta al Registro camerale.

Allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per rilevare risconti sulle attività progettuali 2020 finanziata con il 20% del diritto annuale in quanto le stesse, ancora oggi in fase di realizzazione, non permettono di valutare definitivamente i costi sostenuti di cui si avrà certezza successivamente alla stesura del bilancio d'esercizio 2020.

La previsione complessiva dell'entrata da diritto annuale è stimata in euro 5.854.250,00 con un decremento di euro 69.417,00 rispetto alla medesima risorsa che, nel preventivo aggiornato dell'anno 2020, si attestava in euro 5.923.667,00.

Con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e, in particolare, nel documento 3 sono state analizzate le problematiche e fornite indicazioni in merito alla rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Pertanto, le previsioni 2021 sulla principale voce di provento del bilancio camerale, rendono necessarie valutazioni e criteri di quantificazione più approfonditi e certi, già applicati al bilancio d'esercizio 2019 e, in sede di aggiornamento, al preventivo economico 2020.

Nello specifico, i principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622/C sopra richiamata stabiliscono che per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale, nella determinazione degli importi, si deve procedere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il tributo dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, al provento e relativo credito, come sopra determinato, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005 n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato sul provento e corrispondente credito, come sopra determinato, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

In proposito il Ministero dello sviluppo economico, con nota n.72100 del 6.08.2009, ha fornito alcune

linee guida da applicare alle previsioni delle poste contabili del diritto annuale per il 2010, da ritenersi valide anche per il 2021, sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dall'Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per il 2020, calcolati in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale e in base allo scaglione minimo di fatturato per quelle iscritte nella sezione ordinaria, esposti in report separati qualora già pagati e riscossi dall'ente o non ancora pagati; su quest'ultimo importo, che costituirà il credito 2021, è stata calcolata la sanzione in misura del 30% e l'interesse legale che dal 1 gennaio 2020 è pari allo 0,05%.

I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2021, sulla base dell'articolazione imposta dai principi contabili che stabiliscono voci specifiche per diritto, sanzioni e interessi.

Ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese nel corso del 2021 non potranno incidere significativamente in senso positivo sulle stime di bilancio, sono state formulate prudenzialmente previsioni come di seguito esposto in dettaglio:

<b>Anno 2021</b>	
Diritto Annuale	4.243.500,00
Diritto Annuale maggiorazione 20%	848.800,00
Sanzioni diritto annuale	759.050,00
Interessi diritto annuale	2.900,00
<b><u>TOTALE DIRITTO ANNUALE 2021</u></b>	<b><u>5.854.250,00</u></b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	
credito su D.A	2.039.199,92 *70% = 1.427.439,94
credito su D.A 20%	409.839,98 *70% = 285.487,99
sanzioni su D.A.	759.053,70 *70% = 531.337,59
interessi su D.A.	2.855,27 *70% = 1.998,69

dove, nello specifico, per completezza di informazione:

- gli importi degli interessi includono quelli maturati sul credito degli anni 2019 e precedenti;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato utilizzando come riferimento la media della mancata riscossione delle ultime due annualità andate a ruolo, pari al 70% per il diritto, sanzioni e interessi come meglio specificato nella parte relativa al diritto annuale.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, sempre più elaborati

con il passare degli anni, permangono ancora alcuni elementi di incertezza quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, le anomalie di procedura o l'incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici nonché altre problematiche legate al concessionario per la riscossione dei tributi. Occorre infine precisare che nel mese di luglio 2021, quando saranno disponibili i dati del fatturato 2020 per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, si procederà ad una eventuale revisione dell'importo iscritto nel bilancio.

### **2.1.1.2 Diritti di segreteria**

La valutazione delle risorse riguardante i diritti di segreteria ha considerato gli effetti della normativa riguardante la decertificazione amministrativa (art. 15 Legge 183/2011) ed altri elementi in possesso dell'Ente, pertanto nell'anno 2021 non si prevedono variazioni rispetto all'esercizio precedente e risultano iscritte in bilancio per euro 1.405.000,00.

### **2.1.1.3 Contributi e trasferimenti**

In questa voce di provento vengono imputati i valori corrispondenti alle somme trasferite all'Ente da vari organismi del sistema camerale ed altri organismi locali come sottoindicato:

- contributi da fondo perequativo per realizzazione di progetti;
- fondi U.E;
- rimborsi dalla Regione Sardegna per attività delegate;
- quote di cofinanziamento di terzi su progetti camerali
- rimborsi e recuperi diversi.

Riguardo ai contributi dal fondo perequativo si ricorda che l'articolo 18, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, stabilisce che il decreto di aggiornamento del diritto annuale determina anche la quota del tributo stesso da destinare al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere, nonché i

criteri per la ripartizione del fondo stesso tra le Camere di Commercio, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. Le Camere concorrono ad alimentare il fondo sulla base di una quota percentuale del diritto annuale variabile in base all'entità del riscosso. La ripartizione del fondo perequativo viene effettuata secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento adottato con deliberazione del consiglio dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Relativamente alle risorse da fondi perequativi Unioncamere attualmente non risulta possibile rilevare alcun provento certo in quanto l'iter procedurale delle iniziative ed il relativo finanziamento non è ancora arrivato a conclusione. Per tale motivo si rimanda la rilevazione all'aggiornamento del Preventivo 2021.

Nel corso dell'anno 2021 la Camera di Commercio di Sassari gestirà una serie di progettualità pluriennali di derivazione comunitaria la cui spesa è valutata in complessivi euro 1.489.925,00, a fronte di entrate prudenzialmente previste di euro 1.210.000,00.

Fra queste si evidenziano i progetti denominati "Progetto Easy Log" e "Progetto Cambusa" finanziati rispettivamente per euro 75.600,00 e per euro 170.000,00. A ciò si aggiungono i progetti Animazione commercio (euro 370.000,00), Over SEA, Call to Export, Reset Provincia, rispettivamente per euro 150.000,00, 101.125,00 e 23.200,00, che attualmente non sono rilevate nell'entrate in attesa della rendicontazione e successivo rimborso da parte degli enti cofinanziatori.

Di notevole impatto il finanziamento di euro 600.000,00 proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della "Rete Metropolitana del Nord Sardegna".

I rimborsi dalla Regione Autonoma Sardegna per attività delegate sono stati quantificati in euro 138.603,00 e riguardano la gestione della Commissione Provinciale Artigianato regolata da apposita convenzione.

Tra le entrate occorre, inoltre, evidenziare, la rifusione delle spese relative al proprio personale collocato in aspettativa sindacale con oneri a carico della totalità delle Camere nazionali stimati in euro 41.000,00, il rimborso delle spese di notifica degli atti da parte dell'Agenzia delle Entrate ed eventuali restituzioni dovute alla rinuncia di contributi concessi per ulteriori euro 7.000,00.



#### **2.1.1.4 Proventi per la gestione di beni e servizi**

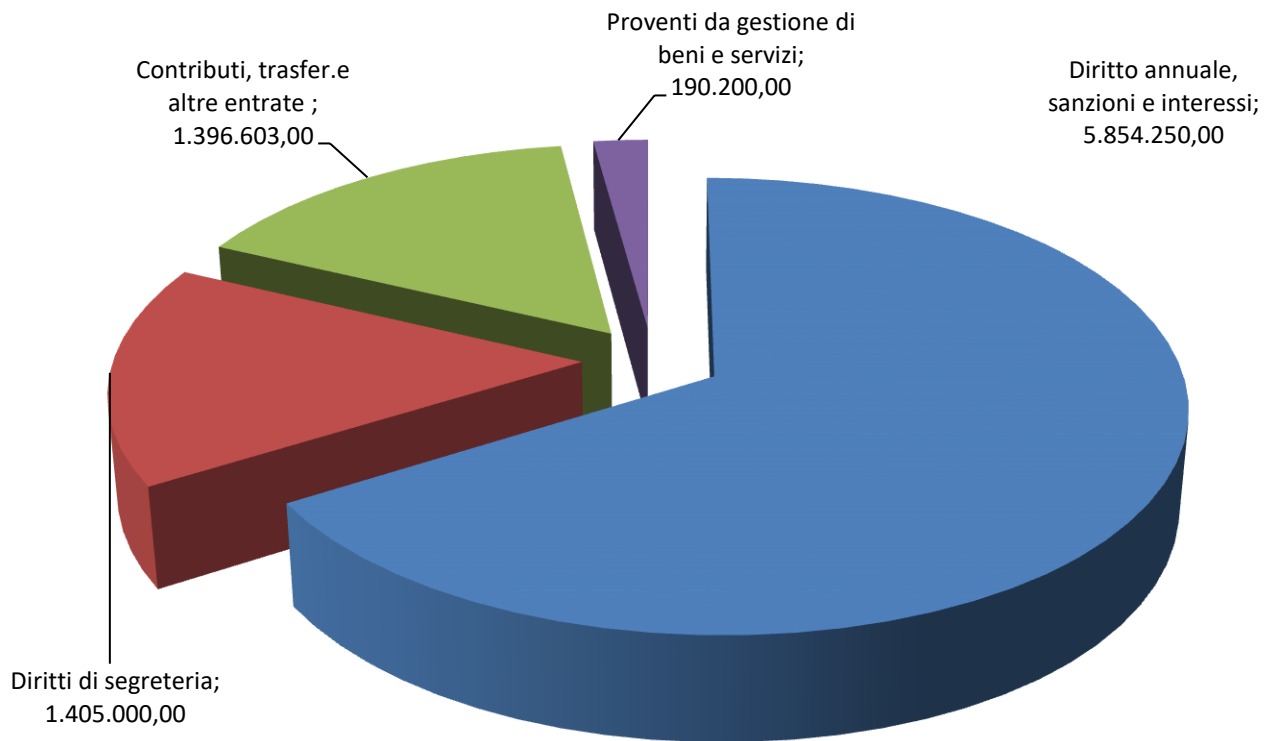
Nell'ambito delle funzioni camerali vengono espletate alcune attività che ricadono sotto la classificazione di “cessione di beni e prestazioni di servizi”; tali attività rivestono rilevanza fiscale e, come tali, sono assoggettate a imposte dirette.

Tra i proventi per la gestione di servizi, per complessivi euro 190.200,00 sono compresi:

- ❑ i ricavi per la gestione del servizio reso nell'ambito delle procedure extragiudiziali, stimati in euro 10.700,00;
- ❑ ricavi dalla concessione in uso delle sale camerali stimati in euro 5.000,00;
- ❑ ricavi dalla gestione dell'organismo di controllo dei vini doc/docg e la vendita delle fascette sostitutive di contrassegno di Stato stimati in euro 174.000,00;
- ❑ i ricavi per euro 300,00 derivanti dalla gestione dei concorsi a premio;
- ❑ ricavi per euro 200,00 per la vendita di carnet ATA



## ENTRATE ANNO 2021





### **2.1.1.5 Variazione delle rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, nella prassi contabile, sono rappresentate dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione giacenti al termine di ciascun esercizio e contabilizzate con lo scopo di traslare l'imputazione economica di tali valori nell'esercizio di effettivo utilizzo. In fase previsionale viene stimato un identico valore di euro 40.000,00 per le rimanenze sia iniziali che finali e conseguente valore di euro 0,00 per la variazione delle rimanenze, con rinvio al dato certo che si rileverà in sede di consuntivo.



## **2.1.2 Oneri**

Con la circolare n. 3612/C del 26/7/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione del DPR 254/2007 e, all'allegato n. 1, ha suggerito uno schema-tipo per la classificazione del piano dei conti già utilizzato nei precedenti esercizi con la suddivisione degli oneri correnti in tre gruppi:

- ❑ spese per il personale
- ❑ spese per il funzionamento
- ❑ interventi economici

### **2.1.2.1 Personale dipendente**

Per l'anno 2021, come previsto dal CCNL 21 maggio 2018, rimangono invariate le disposizioni normative per il contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23 Decreto Lgs 25 maggio 2017 n. 75. Allo stato attuale non è prevista l'assunzione di nuovo personale mentre si prevede il collocamento in quiescenza di n. 1 unità lavorativa. L'onere previsto nel mastro "personale" risulta complessivamente valutato in euro 1.871.900,00, con un decremento di euro 88.200,00 rispetto all'esercizio precedente quale conseguenza della citata cessazione prevista nei primi mesi dell'anno 2021 e il consolidamento della precedente cessazione avvenuta nell'anno 2020.

DESCRIZIONE	VALORI 2021
Retribuzione ordinaria	1.152.000,00
Retribuzione straordinaria	35.000,00
Retribuzione accessoria	139.000,00
Indennità varie	67.800,00
Retribuzione personale a termine	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	341.600,00
Accantonamento TFR	95.000,00
Interventi assistenziali	41.000,00
Altre spese per il personale	500,00
<b>TOTALE SPESE DEL PERSONALE</b>	<b>1.871.900,00</b>

La retribuzione ordinaria iscritta in bilancio per euro 1.152.000,00 è stata quantificata per il personale dirigente e non dirigente con i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dai rispettivi C.C.N.L. attualmente vigenti.

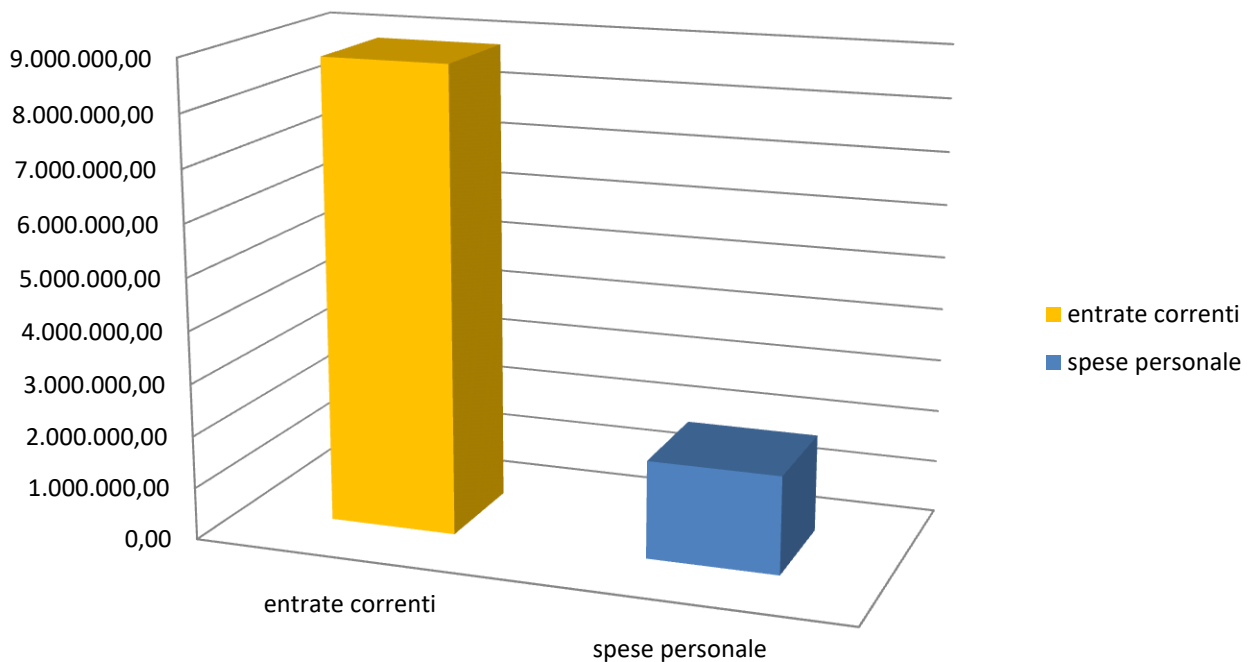
La retribuzione straordinaria, stimata in euro 35.000,00, è stata calcolata sulla base della media degli straordinari finanziati negli anni precedenti ed è al di sotto del limite massimo consentito.

La retribuzione accessoria, pari ad euro 139.000,00, è stata stimata tenendo conto degli importi che si prevede verranno liquidati per il 2021 e riguarda solo la parte del fondo di produttività che si ripartisce tra la dirigenza e i dipendenti sulla base di elementi valutativi, mentre la parte relativa alla liquidazione delle posizioni organizzative, delle indennità e di altri emolumenti fissi viene pagata mensilmente insieme alla retribuzione ordinaria.

Il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti nell'anno 2021 si attesta al 21,16% rispetto al 22,77% dell'anno 2020. Le spese complessive del personale per l'anno 2021 rappresentano il 16,59% del totale degli oneri correnti.



## Rapporto spese per il personale sul totale entrate anno 2021



Gli oneri sociali, pari ad euro 341.600,00, riguardano i contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data attuale, dovuti all'INPDAP, all'INPS, all'ENPDEP nonché i contributi per assicurazione INAIL.

Gli accantonamenti al TFR, per complessivi euro 95.000,00 riguardano la previsione di onere al 31.12.2021.

Gli altri costi, per complessivi euro 41.500,00 riguardano interventi assistenziali a favore del personale camerale, corrispondenti in prevalenza alle quote versate dall'Ente a favore della Cassa Mutua oltre alle borse di studio.



### **2.1.2.2 Funzionamento**

Gli oneri di funzionamento stimati per complessivi euro 2.293.000,00, pur comprendendo nel loro ammontare i costi relativi ai versamenti in favore del Bilancio dello Stato, per effetto delle nuove misure di contenimento della spesa pubblica, si riducono del 8,13% rispetto all'esercizio precedente nel quale venivano valutati in euro 2.496.012,00.

Gli oneri di funzionamento si riferiscono a tre distinte categorie di spesa:

- ❑ oneri per prestazione di servizi
- ❑ godimento beni di terzi
- ❑ oneri diversi di gestione

ognuna delle quali ricomprende al suo interno una numerosa serie di conti meglio specificati nel dettaglio che segue:



Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Oneri Telefonici	12.000,00	12.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	90.000,00	85.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	14.952,84	12.000,00
Oneri Pulizie Locali	75.000,00	75.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	112.000,00	81.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	26.082,00	26.100,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	7.966,00	8.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In Deroga	17.000,00	17.000,00
Oneri per assicurazioni	13.547,16	13.500,00
Oneri Consulenti ed Esperti	33.000,00	20.000,00
Oneri Legali	10.000,00	20.000,00
Spese Automazione Servizi	211.500,00	210.000,00
Oneri di Rappresentanza	164,00	1.000,00
Oneri postali e di Recapito	22.000,00	20.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	50.000,00	51.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	5.000,00	5.000,00
Oneri per Stampa Pubblicazioni	1.000,00	1.000,00
Oneri di Pubblicità	500,00	500,00
Compenso lavoro interinale	40.000,00	-
Oneri vari di funzionamento	42.000,00	42.000,00
Buoni pasto	32.500,00	25.500,00
Spese per la formazione del personale	20.800,00	25.900,00
Spese per viaggi e soggiorni	18.500,00	18.500,00
Inps su redditi assimilati	2.000,00	2.000,00
Costi per servizi in outsourcing	28.000,00	28.000,00
Costi per servizi in outsourcing	67.000,00	67.000,00
Costi per servizi in outsourcing	200.000,00	200.000,00
Rimborso spese per verifiche metriche	2.000,00	2.000,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	11.000,00	10.000,00
<b>Totale oneri per prestazioni di servizi</b>	<b>1.165.512,00</b>	<b>1.079.000,00</b>

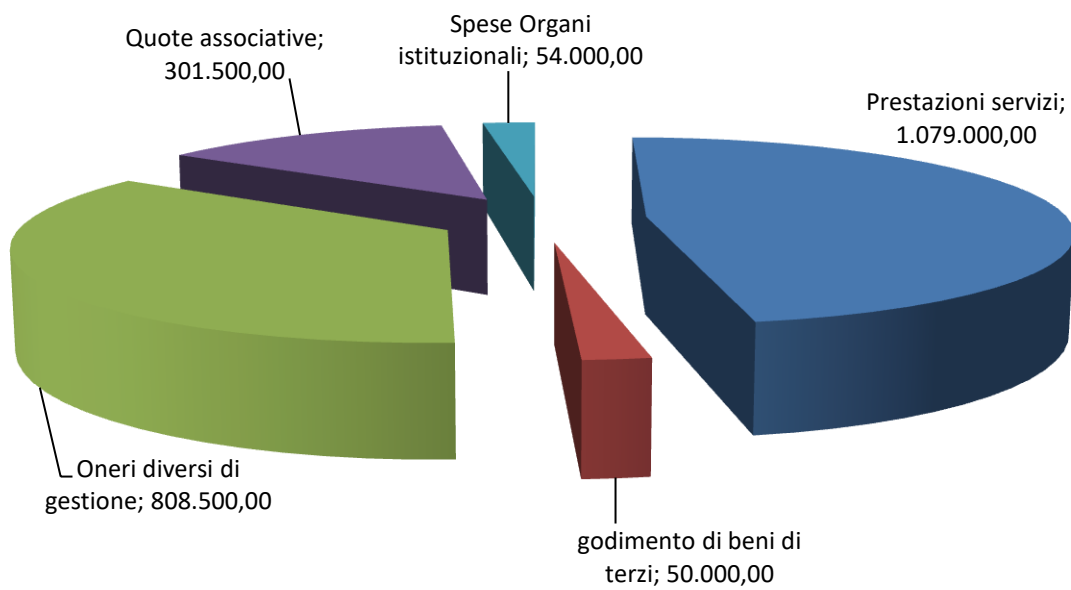


<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>Preventivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
Affitti passivi	50.000,00	50.000,00
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>Preventivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	5.000,00	5.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	30.000,00	25.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00	500,00
Materiale di Consumo	3.000,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	323.000,00	210.000,00
Irap Anno in Corso	135.000,00	128.000,00
Ici Anno in Corso	72.000,00	70.000,00
Altre Imposte e Tasse	53.000,00	60.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 78/2010	73.000,00	0,00
Versamenti ai sensi del DL. 95/2012	164.000,00	0,00
Versamenti ai sensi del DL. 66/2014 ART.50	53.800,00	0,00
Versamenti ai sensi art. 72 c. 5 DEF 2020	4.200,00	300.000,00
Spese per la regolazione del mercato	7.000,00	7.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	100.000,00	100.000,00
Quote associative	60.000,00	60.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	20.000,00	20.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	106.500,00	110.000,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	500,00
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	11.000,00	11.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	2.000,00	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	4.000,00	4.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	10.000,00	10.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	30.000,00	25.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.000,00	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	11.000,00	11.000,00
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.280.500,00</b>	<b>1.164.000,00</b>



## SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2021



### 2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri

La stesura del presente Bilancio Preventivo rispetta le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), seguita dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 sulla corretta modalità di applicazione del nuovo meccanismo di calcolo per il contenimento della spesa per le Camere di Commercio. Con questa norma viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Si ricorda che già in sede di redazione del Preventivo Economico 2020, e nei suoi successivi aggiornamenti, venivano individuate le voci di spesa soggette a limitazione costituite da tutti gli oneri per l'acquisizione di beni e servizi rappresentati nelle voci di spesa B6), B7) - esclusa la voce B7a – e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013 come rappresentato dalla seguente tabella:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2021
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	935.084,57	835.590,68	965.908,00	1.057.000,00
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	141.326,32	116.582,00	63.751,00	22.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	229.563,70	55.961,00	43.852,00	54.000,00
B8) per godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,00	48.560,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.364.534,59</b>	<b>1.062.526,68</b>	<b>1.122.071,00</b>	<b>1.183.000,00</b>
			<b>MEDIA TRIENNIO 2016-2018</b>	<b>1.183.044,09</b>
			<b>DIFFERENZA</b>	<b>44,09</b>



Sempre in tema di contenimento della spesa previsto dalla Legge di Bilancio 2020, come evidenziato nella circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, devono essere escluse dai limiti le spese straordinarie sostenute per dare attuazione agli interventi connessi all'emergenza COVID-19, quali in particolare quelle collegate alle misure per l'attivazione dello smart-working e per l'approvvigionamento di strumenti e attrezzature sanitarie, informatiche o digitali.

La legge di Bilancio 2020 introduce, inoltre, l'obbligo di conseguire, su base annua, un risparmio nel triennio 2020-2022 pari al 10% della spesa media sostenuta nel biennio 2016/2017 per servizi informatici; percentuale che viene ridotta al 5% per la quota di dette spese destinata alla gestione delle infrastrutture informatiche. In proposito con nota n. 0016175 del 5 agosto 2020, l'Unioncamere nazionale ha fornito indicazioni operative circa il monitoraggio della spesa, seguita da ulteriore nota dell'8 settembre 2020, con la quale Infocamere conferma l'esistenza delle condizioni necessarie affinché le spese sostenute per l'erogazione dei servizi informatici resi attraverso l'infrastruttura CSP e PSN rientrino nella categoria soggetta al risparmio annuale del 5%. In considerazione di quanto sopra espresso il limite per le spese informatiche per l'anno 2021 viene determinato in euro 211.237,13, come descritto nella seguente tabella:

	ANNO 2016	ANNO 2017	MEDIA	RISPARMIO	LIMITE 2021
SPESE INFORMATICHE (CONTO 325050)	224.069,77	214.367,59	<b>219.218,68</b>		
NON SOGGETTE AL LIMITE	72.066,37	118.259,80	<b>95.163,09</b>	0	
IMPONIBILE 5%	100.878,21	76.082,32	<b>88.480,27</b>	4.424,01	
IMPONIBILE 10%	51.125,19	20.025,47	<b>35.575,33</b>	3.557,53	
				<b>7.981,55</b>	<b>211.237,13</b>

Occorre ulteriormente evidenziare che l'adeguamento delle previsioni di spesa, conseguenti all'obbligo del versamento dei risparmi di spesa introdotti dal comma 594 della Legge 27 dicembre 2018 n. 160, ha operato l'unificazione dei termini di pagamento preesistenti al 30 giugno di ogni esercizio, stabilendo nel contempo un incremento del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 per il medesimo titolo. Per l'anno 2021 l'ente Camerale dovrà provvedere al versamento complessivo di euro 290.120,09 determinato come da seguente tabella:



PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			-
<b>Totale</b>	-	-	-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	3.430,00	343,00	3.773,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	5.337,60	533,76	5.871,36
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.430,54	943,05	10.373,59
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)		-	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	20.701,99	2.070,20	22.772,19
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	19.865,57	1.986,56	21.852,13
<b>Totale</b>	58.765,70	5.876,57	64.642,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618 e 623 L. n. 244/2007 - come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	149.087,48	14.908,75	163.996,23
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	48.345,03	4.834,50	53.179,53
<b>Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>			<b>281.818,03</b>
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	1204,53		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	7097,53		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			



#### **2.1.2.4 Interventi Economici**

Gli interventi economici per l'anno 2021 prevedono un finanziamento complessivo di euro 4.626.501,00. Con tale importo si dovranno finanziare i progetti di promozione economica programmati dall'Ente sia nell'ambito della promozione diretta che nell'ambito di tutti gli altri interventi che la Camera sta attuando in via diretta o in collaborazione con altri enti od organismi istituzionali.

Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica nella quale sono illustrate nello specifico le singole progettualità che si intendono realizzare nel corso del 2021. Fra queste appare utile evidenziarne alcune con validità pluriennale che, per effetto della loro particolare modalità di finanziamento, producono un notevole impatto economico-finanziario a carico del bilancio preventivo 2021 fra le quali:

- le iniziative promozionali finanziate dalla Regione Sardegna per il tramite del CRP (Centro Regionale di Programmazione) e dell'agenzia Sardegna Ricerche relativamente ai progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana (Laboratorio digitale e Academy, Vetrina 4.0);
- i progetti finanziati direttamente dalla U.E.: Cambusa (comparto Nautico) e Easylog (logistica portuale);
- progetti finanziati da fondi regionali (animazione urbana e commercio di prossimità);
- sostegno nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi locali nell'ambito del programma quadro di promozione "Salute e Trigu"
- le attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera, esplicitate nell'apposita relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale;

Si riporta di seguito la ripartizione degli interventi economici per macro-voci di attività e progettuali.



<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2021</b>
Promozione economica diretta	800.000,00
Iniziative co-finanziate	700.000,00
Contributo gestione Promocamera	436.000,00
Progetti 20% Diritto Annuale (es PID, Orientamento, etc.)	446.576,00
Progetti da fondi UE diretti	245.600,00
Progetti da fondi REGIONALI	644.325,00
Accordo rete metropolitana	600.000,00
Organismo controllo vini	174.000,00
Interventi straordinari emergenza Covid-19	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.546.501,00</b>

<b>PROGETTI 20% DIRITTO ANNUALE (dettaglio)</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2021</b>
Progetto 20% P.I.D.	202.788,00
Progetto 20% Formazione Lavoro	57.991,00
Progetto 20% Turismo	125.954,00
Progetto 20% Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internaz.	41.065,00
Progetto 20% Sostegno alle crisi di impresa	18.778,00
<b>TOTALE</b>	<b>446.576,00</b>

Si precisa che nell'ambito delle suddette macro-voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci.

### **2.1.2.5. Ammortamenti e accantonamenti**

Nel mastro “Ammortamenti ed accantonamenti” che nel loro complesso vengono valutati in euro 2.570.500,00, sono compresi gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (2.246.500,00) in cui si imputa il costo relativo al diritto annuale inesigibile.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della consistenza presunta dell'inventario al 31 dicembre 2020. L'ammortamento, così come previsto all'art. 2426 del Codice Civile, riduce il valore delle immobilizzazioni il cui utilizzo si considera limitato nel tempo, attraverso una sistematica riduzione del relativo valore (ammortamento) attuata per ciascun anno di operatività del bene, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del medesimo.

Per l'esercizio 2021 sono stati adottati i medesimi criteri di ammortamento dell'esercizio 2019, come previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 sono state applicate: l'aliquota annua del 3% per terreni e fabbricati, del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici ed infine del 33% per i software. Per il primo anno di acquisizione del bene è stata considerata una riduzione delle stesse al 50% . Le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti effettuati nella sede periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi) risultano completamente ammortizzate così come previsto dalla circolare 3622/2009 che in proposito testualmente cita “nel caso in cui la camera di commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, ferma restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione tra le - immobilizzazioni immateriali - degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto.”

Relativamente alla biblioteca e alle opere d'arte, in analogia con gli esercizi precedenti, non si procede all'ammortamento poiché il valore di tali beni non diminuisce per effetto del trascorrere del tempo.

Riguardo alla svalutazione dei crediti, l'importo di euro 2.246.500,00 si riferisce alla stima degli importi non realizzabili relativamente al diritto annuale, sanzioni e interessi dell'esercizio 2021 ed è stato calcolato in conformità ai principi contabili, sulla base della percentuale di mancata riscossione delle annualità 2014 e 2015 che sono state iscritte a ruolo nell'anno 2018 con una percentuale di mancata

riscossione del:

77,64 % per il tributo

75,01% per gli interessi

73,97% per le sanzioni.

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni precedenti ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, nella redazione del preventivo 2021 si è inteso limitare i valori della svalutazione dell'anno in argomento applicando la percentuale del 70% ritenuta congrua

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORI ANNO 2021</b>	<b>SVALUTAZIONE ANNO 2021</b>
Crediti su diritto annuale	2.447.039,90	1.712.927,93
Sanzioni	759.053,70	531.337,59
Interessi	2.855,27	1.998,69
<b>TOTALE</b>	<b>3.208.948,87</b>	<b>2.246.264,21</b>



### **2.1.2. Risultato della gestione corrente**

Il risultato della gestione corrente produce un disavanzo pari ad euro 2.435.848,00 che deriva dalla differenza tra il totale dei proventi correnti di euro 8.846.053,00 e il totale degli oneri correnti di euro 11.281.901,00.

## **2.2 GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria raggruppa gli oneri ed i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente (interessi attivi e utili da partecipazioni).

Nel 2021 sono previsti complessivamente proventi per euro 10.000,00, di cui una parte minimale della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità che, considerata l'esigua entità della remunerazione riconosciuta sul conto di tesoreria unica (0,001% lordo come previsto dal decreto 9 giugno 2016 del MEF), sui due conti correnti postali, nonché gli interessi sui prestiti al personale garantiti dall'indennità di anzianità.

Per quanto concerne gli oneri finanziari viene esposto l'importo di euro 10.000,00 destinato a sostenere le spese di gestione per il servizio di cassa dell'Ente.

## **2.3 GESTIONE STRAORDINARIA**

Nella parte relativa alla gestione straordinaria non è stato previsto alcun provento e/o onere.

## **2.4 DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nell'allegato A, l'esercizio 2021 pur indirizzato da criteri di rigore e sobrietà rivolta al contenimento degli oneri, chiude con un risultato economico in disavanzo di euro 2.435.848,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.





## 2.5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005) l'Ente camerale provvede alla redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica. Tale regolamento dispone la redazione del preventivo annuale sul quale riportare il Piano degli Investimenti relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il piano degli investimenti in immobilizzazioni, al fine di perseguire il mantenimento di adeguati livelli di qualità dei servizi offerti dagli immobili camerale e dalle dotazioni strumentali, è stato predisposto considerando le linee di indirizzo contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Camera ha individuato una serie di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sede camerale ed a quella dell'Azienda Speciale Promocamera da realizzarsi nel corso del 2021, per un importo complessivo stimato di euro 900.000,00.

In particolare, si prevede la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della Sala Conferenze della sede camerale, che constano nel rifacimento dell'impianto di trattamento aria e di illuminazione, per i quali è già stato predisposto un progetto preliminare che presuppone una spesa complessiva di circa 200.000 euro. Altri interventi previsti nel 2021 riguardano il rifacimento delle facciate esterne della sede, il risanamento conservativo di pilastri e cornicioni, predisposizione impianto sprinkler per un importo di euro 200.000.

Per quanto riguarda la sede dell'Azienda Speciale Promocamera, nel corso del 2021 si prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione relativi al Salone delle Esposizioni (impermeabilizzazione copertura, intonaci e tinteggiatura pareti esterni) per un importo stimato di euro 460.000,00 comprensivo degli oneri tecnici di progettazione della completa riqualificazione del Padiglione (spazi al coperto di 4mila mq. e spazi esterni adiacenti) per una rifunzionalizzazione della struttura anche attraverso l'adozione di tecnologie domotiche. Sempre per lo stabile di Predda Niedda, si prevede il completamento dell'impianto di illuminazione delle aree esterne per un importo stimato di euro 40.000,00. In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2021 l'importo di euro 210.000,00 per la sostituzione di mobili, arredi, attrezzature, per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerale.



La somma di € 50.000,00, in attesa della definizione delle disposizioni in materia, viene prevista nel piano degli investimenti al fine di sostenere eventuali spese riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente camerale in società, enti e istituzioni ritenuti di importanza strategica per il perseguimento dei propri obiettivi di sviluppo del territorio.

E' inoltre previsto un importo di € 10.000,00 destinato alle spese per la biblioteca, 30.000,00 per l'eventuale acquisizione e conservazione del patrimonio artistico camerale e di € 10.000,00 per possibili manutenzioni sulla sede di Olbia.

Quanto alla copertura finanziaria degli investimenti si precisa che l'Ente è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Descrizione voci	Valore 2021
Software	15.000,00
Manutenzione su beni di terzi	10.000,00
Fabbricati	900.000,00
Macchine ordinarie d'ufficio	5.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	40.000,00
Mobili	150.000,00
Opere d'arte	30.000,00
Biblioteca	10.000,00
Titoli di Stato	0,00
Partecipazioni	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.210.000,00</b>



## **2. CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Il preventivo economico, oltre all'individuazione degli oneri, proventi ed investimenti per il programma dell'esercizio 2021, comprende una riclassificazione degli stessi per destinazione nelle previste quattro funzioni istituzionali:

**A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA**

**B) SERVIZI DI SUPPORTO**

**C) ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA**

I criteri per l'attribuzione di proventi oneri e investimenti, come sopra evidenziato, seguono la logica dell'identificazione per ciascuna funzione istituzionale della rispettiva capacità di contribuire a produrre e conseguire proventi, consumare risorse e fruire degli investimenti.

Occorre precisare che la suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono attribuiti per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti sono suddivisi sulla base di parametri convenzionali di ripartizione consigliati dall'Unioncamere.

Di seguito l'indicazione dei criteri utilizzati nella distribuzione di proventi e oneri:

proventi da diritto annuale: per convenzione vanno attribuiti per intero alla funzione B compresa nella funzione servizi di supporto, con l'eccezione dell'incremento del 20% che, come da indicazioni fornite dal MISE, viene attribuito alle funzioni C e D;

proventi da diritti di segreteria: poiché riguardano principalmente l'anagrafe vengono attribuiti alla funzione C;

contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi e rimanenze : sono stati suddivisi tra le funzioni C e D in considerazione del fatto che la vendita delle fascette dei vini e dei carnet è di competenza del settore promozionale;

competenze al personale: sono state imputate a ciascuna funzione di appartenenza tenendo conto dei relativi costi da sostenere per ciascun dipendente;



prestazione di servizi e oneri diversi di gestione: questi due conti racchiudono una molteplicità di oneri per i quali si è utilizzato un diverso criterio di ribaltamento tra quelli citati nelle premesse;

godimento beni di terzi: l'affitto della sede di Olbia è stato attribuito per intero alla funzione A;

quote associative: interamente alla funzione A;

organi istituzionali: interamente alla funzione A;

interventi economici: vengono attribuiti alla funzione D tranne la parte riguardante il “Progetto orientamento al lavoro” espressamente indirizzata dal MISE alla funzione C;

ammortamenti: seguono la logica degli acquisti dei rispettivi beni;

svalutazione crediti: per convenzione l'importo va attribuito alla funzione B in cui viene interamente previsto il relativo provento.

Per quanto sopra esposto si ritiene esaurita l'illustrazione del preventivo che pertanto viene sottoposto all'attenzione ed all'approvazione della Giunta Camerale.



## ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2021 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE

## a) **BUDGET ECONOMICO 2021 RICLASSIFICATO**

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.



<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)</b>				
	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.607.853,00		9.119.950,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.348.603,00		1.839.300,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.210.000,00		1.701.300,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.854.250,00		5.924.100,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.405.000,00		1.356.550,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		238.200,00		233.800,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	48.000,00		50.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	190.200,00		183.800,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>8.846.053,00</b>		<b>9.353.750,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.679.501,00		-8.790.517,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.546.501,00		-7.724.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.057.000,00		-990.924,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.000,00		-30.100,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-54.000,00		-45.493,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-48.560,00
9) Per il personale		-1.871.900,00		-1.799.000,00
a) Salari e stipendi	-1.393.800,00		-1.420.000,00	
b) Oneri sociali	-341.600,00		-342.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-95.000,00		0,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-37.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.565.500,00		-2.591.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-2.591.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-314.500,00		0,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.246.500,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.110.000,00		-1.128.393,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-300.000,00		-290.120,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-810.000,00		-838.273,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.281.901,00</b>		<b>-14.357.470,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.435.848,00</b>		<b>-5.003.720,00</b>



<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1200,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		8.800,00		1210.500,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.800,00		1210.500,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-9.500,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-9.500,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>0,00</b>		<b>1.201.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		250.650,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-200.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>50.650,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.435.848,00		-3.752.070,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.435.848,00</b>		<b>-3.752.070,00</b>



**b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA**

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2019 – novembre 2020, per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2020, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2021 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

<b>PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021</b>	
<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
DIRITTI	5.401.537,30
1100 Diritto annuale	3.839.715,09
1200 Sanzioni diritto annuale	73.223,99
1300 Interessi moratori per diritto annuale	15.328,51
1400 Diritti di segreteria	1.468.346,66
1500 Sanzioni amministrative	4.923,05
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>48.248,80</b>
2101 Vendita pubblicazioni	
2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	22847,24
2201 Proventi da verifiche metriche	0,00
2202 Concorsi a premio	0,00
2203 Utilizzo banche dati	
2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	25.401,56
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>978.000,00</b>
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	138.000,00
3106 Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	240.000,00
3123 Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3199 Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	600.000,00
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>48.000,00</b>
Concorsi, recuperi e rimborsi	
4198 Altri concorsi, recuperi e rimborsi	48.000,00
Entrate patrimoniali	8.120,70
4203 Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	120,70
4204 Interessi attivi da altri	8.000,00
4205 Proventi mobiliari	
Altri proventi finanziari	
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
Alienazione di immobilizzazioni materiali	
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>775.088,96</b>
7350 Restituzione fondi economici	6.000,00
7406 Riscossione di crediti da dipendenti	16.000,00
7500 Altre operazioni finanziarie	753.088,96
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>7.258.995,76</b>

**c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2020 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2019 – novembre 2020, per stimare il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2020. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		169.357,89
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		22.712,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale		48.864,14
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		59.713,34
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		6.940,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		5.574,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		8.254,68
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		558,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		909,70
2104	Altri materiali di consumo		776,42
2107	Lavoro interinale		3.631,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		322,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi		0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		7.849,31
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		22.572,18
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		2.421,51
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.816,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		10.904,75
2117	Utenze e canoni per altri servizi		41.862,49
2118	Riscaldamento e condizionamento		2.123,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		8.258,96
2121	Spese postali e di recapito		3.601,52
2122	Assicurazioni		2.237,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		4.288,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		3.241,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		4.864,82
2126	Spese legali		0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		24,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi		685.319,96
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni		123.677,56
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		40.008,89
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università		24.381,43
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite		99.840,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		7.875,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		2.483.873,22
4101	Rimborso diritto annuale		0,00
4202	Locazioni		9.287,36
4205	Licenze software		10.504,80
4399	Altri oneri finanziari		1.252,45
4401	IRAP		21.238,84
4402	IRES		21.998,85
4405	ICI		5.192,70
4499	Altri tributi		64.737,89
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		261,20
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		232,77
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		995,21
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		3.886,12
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.282,56
4507	Commissioni e Comitati		17,42
4508	Borse di studio		1.870,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		249,68
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		127,87
5102	Fabbricati		17.624,37
5104	Mobili e arredi		3.501,60
5106	Materiale bibliografico		2.000,00
5203	Conferimenti di capitale		0,00
7500	Altre operazioni finanziarie		490.610,37
<b>TOTALE</b>			<b>4.567.531,73</b>



MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		559.456,08
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		74.952,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale		161.251,68
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		197.619,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		20.170,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		3.479,50
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		19.641,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		558,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		1.932,74
2104	Altri materiali di consumo		1.205,05
2107	Lavoro interinale		8.653,43
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		5.598,40
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		4.819,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		74.488,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		10.725,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		5.992,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		35.985,45
2117	Utenze e canoni per altri servizi		131.121,47
2118	Riscaldamento e condizionamento		4.911,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		41.294,94
2121	Spese postali e di recapito		11.884,26
2122	Assicurazioni		7.383,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		14.152,98
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		10.698,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		16.053,89
2126	Spese legali		0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		24,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi		283.915,29
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		40.008,91
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		8.392,48
4101	Rimborso diritto annuale		0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		386,25
4202	Locazioni		11.941,02
4205	Licenze software		65,34
4399	Altri oneri finanziari		1.252,53
4401	IRAP		73.011,44
4402	IRES		109.994,25
4405	ICI		25.963,50
4499	Altri tributi		225.048,82
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		261,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		71,76
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		818,21
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		3.886,10
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.282,56
4507	Commissioni e Comitati		3.827,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		824,06
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		127,89
5102	Fabbricati		58.160,44
5104	Mobili e arredi		11.555,28
7500	Altre operazioni finanziarie		9.786,22
<b>TOTALE</b>			<b>2.294.636,05</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		56.062,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		7.949,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale		17.102,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		20.659,45
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		2.590,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		276,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		2.083,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		558,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		204,98
2104	Altri materiali di consumo		127,82
2107	Lavoro interinale		3.734,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		245,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		4.819,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		7.900,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		584,14
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		635,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		3.816,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi		14.100,34
2118	Riscaldamento e condizionamento		520,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		2.753,00
2121	Spese postali e di recapito		1.260,36
2122	Assicurazioni		783,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		1.501,08
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		1.134,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		1.702,68
2126	Spese legali		0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		24,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi		13.074,51
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		40.008,91
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		228,48
4101	Rimborso diritto annuale		0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		7,88
4202	Locazioni		11.941,02
4205	Licenze software		6,93
4399	Altri oneri finanziari		1.252,53
4401	IRAP		5.316,77
4402	IRES		7.332,95
4405	ICI		1.730,90
4499	Altri tributi		22.546,39
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		261,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		71,76
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		818,21
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		3.886,10
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.282,56
4507	Commissioni e Comitati		95,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		87,41
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		127,89
5102	Fabbricati		6.168,54
5104	Mobili e arredi		1.225,56
7500	Altre operazioni finanziarie		9.254,12
<b>TOTALE</b>			<b>279.857,56</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	54.576,43
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.949,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.102,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.585,87
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.320,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	246,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.083,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	558,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	204,98
2104	Altri materiali di consumo	127,82
2107	Lavoro interinale	3.631,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	158,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.819,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.900,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	431,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	635,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.816,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.100,34
2118	Riscaldamento e condizionamento	520,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.753,00
2121	Spese postali e di recapito	1.260,36
2122	Assicurazioni	783,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.501,08
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.134,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.702,68
2126	Spese legali	0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	24,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.535,18
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	40.008,91
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	92.160,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4202	Locazioni	11.941,02
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.252,53
4401	IRAP	4.274,62
4402	IRES	7.332,95
4405	ICI	1.730,90
4499	Altri tributi	22.546,39
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	261,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	71,76
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	818,21
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.886,10
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	17,41
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	87,41
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	127,89
5102	Fabbricati	6.168,54
5104	Mobili e arredi	117,87
7500	Altre operazioni finanziarie	92.580,23
<b>TOTALE</b>		<b>447.137,71</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	4.485,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	67,19
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.990,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	43,81
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	558,95
2107	Lavoro interinale	3.631,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	76,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.819,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	231,25
2117	Utenze e canoni per altri servizi	230,00
2126	Spese legali	0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	24,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	40.008,91
4202	Locazioni	11.941,02
4399	Altri oneri finanziari	1.252,53
4401	IRAP	3.012,33
4499	Altri tributi	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	261,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	71,76
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	818,21
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.886,10
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	17,41
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	127,89
7500	Altre operazioni finanziarie	9.210,82
<b>TOTALE</b>		<b>88.548,60</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO ASSESTATO</b>
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.355,04
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	11.228,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	802,13
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.626,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.563,03
4101	Rimborso diritto annuale	120,48
4205	Licenze software	2.306,70
4403	I.V.A.	229.276,03
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.162,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.388,85
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	319,72
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	772.249,74
<b>TOTALE</b>		<b>1.102.399,82</b>



**TOTALE DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>4.567.531,73</b>
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>279.857,56</b>
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>2.294.636,05</b>
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>447.137,71</b>
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>88.548,60</b>
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>1.102.399,82</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>8.780.111,46</b>



#### **d) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2021 -2023. I valori riferiti all'anno 2021 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, prevede un disavanzo pari a euro 2.435.848,00 nell'anno 2021, che si riduce a 699.347 nell'anno 2022 e si attesta a 899.347,00 nel seguente anni 2023.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria prevede il pareggio di bilancio per l'anno 2021, confermato anche per i seguenti anni 2022 e 2023.

Come per l'anno 2021 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.



**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
D Ricavi proventi per attività istituzionale		8.607.853,00		7.797.853,00		7.597.853,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.348.603,00		538.603,00		338.603,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.603,00		138.603,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.210.000,00		400.000,00		200.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.854.250,00		5.854.250,00		5.854.250,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.405.000,00		1.405.000,00		1.405.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		238.200,00		238.200,00		238.200,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	48.000,00		48.000,00		48.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	190.200,00		190.200,00		190.200,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>8.846.053,00</b>		<b>8.036.053,00</b>		<b>7.836.053,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		-11.281.901,00		-8.735.400,00		-8.735.400,00
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-5.679.501,00		-3.133.000,00		-3.133.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.546.501,00		-2.000.000,00		-2.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.057.000,00		-1.057.000,00		-1.057.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.000,00		-22.000,00		-22.000,00	
d) Compensi a organi amministrazione e controllo	-54.000,00		-54.000,00		-54.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
9) Per il personale		-1.871.900,00		-1.871.900,00		-1.871.900,00
a) Salari e stipendi	-1.393.800,00		-1.393.800,00		-1.393.800,00	
b) Oneri sociali	-341.600,00		-341.600,00		-341.600,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-95.000,00		-95.000,00		-95.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-415.000,00		-415.000,00		-415.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.565.500,00		-2.565.500,00		-2.565.500,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-314.500,00		-314.500,00		-314.500,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.246.500,00		-2.246.500,00		-2.246.500,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) Accantonamento per rischi						
B) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
H) Oneri diversi di gestione		-1.110.000,00		-1.110.000,00		-1.110.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-300.000,00		-300.000,00		-300.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-810.000,00		-810.000,00		-810.000,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.281.901,00</b>		<b>-8.735.400,00</b>		<b>-8.735.400,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>-2.435.848,00</b>		<b>-699.347,00</b>		<b>-899.347,00</b>



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		0,00		0,00		0,00
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.200,00		1.200,00		1.200,00
16) Altri proventi finanziari		8.800,00		8.800,00		8.800,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.800,00		8.800,00		8.800,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>To tale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>To tale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0,00		0,00		0,00
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>To tale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.435.848,00		-699.347,00		-899.347,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.435.848,00</b>		<b>-699.347,00</b>		<b>-899.347,00</b>

# Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

## DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio I.A.A. Sassari

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Dr. Pietro Esposito)**

(1) compresa la cessione di immobili

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

**DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio I.A.A. Sassari**

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		020	090	064	07	A05 09	Manutenzione straordinaria Sala Conferenze sede camerale	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
2		020	090	064	07	A05 09	rifacimento facciate esterne sede camerale, risanamento conservativo pilastri e cornicioni	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
3		020	090	064	08	A05 09	predisposizione impianto sprinkler archivi piano seminterrato ed interrato comprensivo di aperture nuove uscite di sicurezza	40.000,00			40.000,00	N	0,00	
4		020	090	064	07	A05 09	manutenzione straordinaria Salone delle Esposizioni Promocamera (impermeabilizzazione copertura, intonaci e tinteggiatura pareti esterne)	460.000,00			460.000,00	N	0,00	
5		020	090	064	08	A05 09	completamento dell'impianto di illuminazione delle aree esterne presso Promocamera	40.000,00			40.000,00	N	0,00	
<b>TOTALE</b>								<b>900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Dr. Pietro Esposito)**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

## SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio I.A.A. Sassari

### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-		Manutenzione straordinaria Sala Conferenze sede camerale	Pietro Graziano	Esposito	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	PP	3°/2021	4°/2021
-		rifacimento facciate esterne sede camerale, risanamento conservativo pilastri e cornicioni	Pietro Graziano	Esposito	160.000,00	160.000,00	CPA	S	S	2	SC	2°/2021	3°/2021
-		predisposizione impianto sprinkler archivi piano seminterrato ed interrato comprensivo di aperture nuove uscite di sicurezza	Pietro Graziano	Esposito	40.000,00	40.000,00	COP	S	S	2	SC	3°/2021	4°/2021
-		manutenzione straordinaria Salone delle Esposizioni Promocamera (impermeabilizzazione copertura, intonaci e tinteggiatura pareti esterne)	Pietro Graziano	Esposito	460.000,00	460.000,00	CPA	S	S	2	SC	2°/2021	3°/2021
-		completamento dell'impianto di illuminazione delle aree esterne presso Promocamera	Pietro Graziano	Esposito	40.000,00	40.000,00	COP	S	S	2	SC	4°/2021	4°/2021
<b>TOTALE</b>					<b>900.000,00</b>								

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Dr. Pietro Esposito)**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



## **PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021 - 2023**

*La Camera di Commercio di Sassari, come tutte le amministrazioni pubbliche, è soggetta alla normativa dettata in materia di programmazione del fabbisogno del personale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.*

*Difatti, il novellato art. 6 del D. Lgs. 165/2001 dispone che ciascun Ente pubblico definisca il proprio assetto organizzativo delle risorse umane non più con uno strumento programmatico - ma necessariamente statico - ma con un piano essenzialmente gestionale di natura dinamica.*

*Pertanto, ogni singola amministrazione deve adottare un piano triennale dei fabbisogni di personale definito a seguito dell'individuazione concreta delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica.*

*Detto piano deve essere coerente - oltre che con l'organizzazione degli uffici e la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance del singolo ente - con le linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Decreto 8 maggio 2018 (pubblicato in G.U n. 173 del 27/07/2018) nonché con il processo di razionalizzazione del sistema camerale avviato con la riforma delle Camere introdotta dal D. Lgs. 219/2016.*

*Tale riforma ha, tra l'altro, ridefinito con Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 le dotazioni organiche dei 60 enti camerali risultanti al termine delle procedure di accorpamento, fissando quella della Camera di Sassari in 49 unità - oltre il Segretario Generale - distribuite nel seguente modo: 1 dirigente, 11 dipendenti cat. D, 22 cat. C, 12 cat. B e 3 cat. A. E' stata, quindi, ridotta la precedente dotazione organica - approvata con deliberazione della Giunta n. 68 del 20/06/2008 - che prevedeva 70 dipendenti, di cui 1 dirigente, 16 cat. D, 30 cat. C, 19 cat. B e 4 cat. A.*

*Fissato quindi il contingente del personale, si può procedere alla verifica - ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 - dell'eventuale situazione di soprannumero o di eccedenza del personale medesimo: difatti, tale adempimento risulta indubbiamente propedeutico ad una corretta programmazione del fabbisogno in sede di ricognizione annuale ex art. 6 del medesimo decreto.*

*A tal fine si rileva che - nonostante la sopradescritta riduzione della dotazione organica - risulta persistere un rilevante sott'organico come da tabella sottostante:*





<i>Categoria</i>	<i>N. posti dotazione organica</i>	<i>Coperti</i>	<i>Vacanti</i>
<i>Dirigenti</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>D</i>	<i>11</i>	<i>7</i>	<i>4</i>
<i>C</i>	<i>22</i>	<i>17</i>	<i>5</i>
<i>B</i>	<i>12</i>	<i>11</i>	<i>1</i>
<i>A</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Totale</i>	<i>49</i>	<i>37</i>	<i>12</i>

*Nello specifico, attualmente tutti i dipendenti hanno un rapporto di lavoro a tempo pieno ed è presente un dipendente in distacco sindacale full time.*

*Relativamente alle uscite, ad oggi, sono programmati i seguenti pensionamenti:*

- il 2 marzo 2021 un'unità di categoria D per dimissioni volontarie;*
- il 31 gennaio 2022 un'unità di categoria B d'ufficio per limiti di età;*
- il 30 giugno 2022 un'unità di categoria B d'ufficio per limiti di età.*

*Si precisa che la programmazione dei pensionamenti d'ufficio è fatta sulla base della normativa attualmente vigente e, pertanto, potrebbe essere suscettibile di modifica poiché il requisito anagrafico per essere obbligatoriamente collocati a riposo è stato spesso oggetto di revisione anche in funzione della cosiddetta "speranza di vita".*

*Inoltre, ulteriore variabile è data dalla disciplina della pensione anticipata, la cd. "quota cento": difatti, se fosse prorogata, un altro dipendente di categoria D maturerebbe i requisiti per poter chiedere di essere posto in quiescenza.*

*Allo stato delle cose, pertanto, è certa la sola cessazione entro il primo semestre del 2021 di un'unità di categoria D.*

*Si rende, quindi, necessario provvedere entro breve tempo alla copertura dei posti vacanti attraverso l'attivazione di procedure selettive che - alla luce della ratio della riforma del pubblico impiego - dovranno selezionare le figure professionali più adatte, non solo in base al titolo di accesso alla categoria dei posti messi a bando, ma attraverso l'individuazione degli specifici profili necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali. Le esigenze di personale potranno dunque cambiare, nel corso degli anni, non solo sul piano quantitativo ma anche su quello qualitativo e perciò si dovrà riprogrammare periodicamente il fabbisogno dell'Ente.*

*In particolare, nella scelta delle professionalità da reclutare si dovrà tenere conto dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, anche in base al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7/03/2019. Di conseguenza, si possono già individuare*



*almeno tre profili professionali necessari: il primo relativo alle funzioni promozionali, indirizzato alle attività volte alla crescita e allo sviluppo del Territorio; il secondo inerente lo sviluppo dell'impresa e del mercato nonché la relativa gestione dei necessari adempimenti amministrativi; il terzo, legato alle funzioni di supporto interno, dedicato alle attività di supporto strategico, economico, gestionale-organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi in una logica di efficacia ed efficienza.*

*In tale prospettiva si sta, inoltre, valutando di apportare delle modifiche alla pianta organica per renderla più rispondente alle reali necessità dell'Ente; nello specifico si vorrebbero ridurre i posti nella categoria A da 3 a 2 ed aumentare quelli nella categoria B da 12 a 13. Pertanto, si stanno facendo i necessari accertamenti per valutare la fattibilità di tale ipotesi nel rispetto dei vincoli di legge.*

*Nell'ottica dei nuovi ingressi, vi è l'intenzione di bandire nel corso del triennio le selezioni per tutti i posti vacanti - figura dirigenziale e categorie D, C e B - procedendo eventualmente ad assunzioni scaglionate nelle diverse categorie attraverso lo scorrimento delle graduatorie via via stilate, in un'ottica di razionalizzazione dell'attività amministrativa.*

*Pertanto, nel 2021 si procederà innanzitutto alla verifica dei posti che effettivamente possono essere messi a concorso e coperti, sia in base alla normativa vigente che alle risorse a ciò dedicate. Una volta terminata tale verifica, si porranno in essere gli adempimenti preliminari per espletare le procedure concorsuali; in particolare si avvieranno i processi di mobilità da ricollocazione in generale e quelli ex art. 34 bis del D. Lgs. 165/2000, per verificare se il reclutamento di alcune figure possa essere realizzato per tale via.*

*Relativamente agli specifici divieti di nuove assunzioni disposti dalla Riforma del sistema camerale, ed in particolare a quanto disposto del Decreto 16 febbraio 2018, va precisato che in Sardegna l'unico accorpamento in corso - quello tra le Camere di Cagliari e di Oristano - non ha dato luogo ad esuberi e, perciò, non risulta esservi personale da ricollocare con priorità rispetto a qualsiasi altra forma di reclutamento.*

*Nell'ottica di una generale valorizzazione delle professionalità interne e del riconoscimento dell'esperienza professionale maturata, si provvederà alle progressioni verticali attraverso la riserva, nei concorsi, di posti da destinare al personale interno in conformità all'art. 52, comma 1 bis del citato D. Lgs. 165/2001.*

*Ancora nella medesima prospettiva di valorizzazione del personale - ai sensi del CCNL 21/05/2018 di comparto e del CCDI sottoscritto il 27/11/2019 - si attiverà la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali.*



*Nel corso del triennio verrà effettuato, inoltre, il consueto monitoraggio per verificare che siano coperti i posti obbligatoriamente riservati al personale appartenente alle categorie protette secondo la L. n. 68/1999, il cui dettato risulta ad oggi rispettato.*

*Altro intervento importante, che la Camera di Sassari ha in programma nell'ambito della gestione delle risorse umane, è quello volto alla riqualificazione del personale attraverso percorsi formativi mirati e altamente specialistici così da unire la conoscenza tecnica all'esperienza professionale. In tale ottica, si aderirà anche nei prossimi anni alle linee formative attivate dall'Unioncamere per ottenere un generale aggiornamento del personale camerale e per creare prassi comuni ed omogenee nello svolgimento delle funzioni istituzionali.*

*Inoltre - come di consueto già da diversi anni - si organizzeranno dei corsi di interesse intersettoriale rivolti a tutto il personale quali, per esempio quelli in materia di informatica e di gestione documentale nonché delle sessioni formative legate alle tematiche dello smart working, divenuto oramai modalità ordinaria della prestazione lavorativa.*

*A lato di questi interventi, che si possono definire "strutturali", è comunque fondamentale prevedere la possibilità di reclutare rapidamente - nei limiti delle disposizioni normative vigenti - personale a tempo determinato con le diverse forme contrattuali flessibili, per far fronte a situazioni contingenti ed impreviste o ad esigenze organizzative temporanee, anche nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica.*

*Infatti, già in passato la situazione di sott'organico ha portato ad assumere personale a tempo determinato (attraverso somministrazione ed altre forme contrattuali flessibili) che collaborasse con gli uffici nei periodi di massimo carico lavorativo: ciò sarà certamente ancor più necessario a seguito dell'attribuzione all'Ente delle nuove funzioni.*

*Ancora, la Camera ha sottoscritto - ormai da diversi anni - apposite convenzioni con organismi promotori dando la propria disponibilità per l'attivazione di tirocini formativi curricolari. Nel corso del triennio è volontà incrementare questo tipo di collaborazioni soprattutto con l'Università degli studi di Sassari ed altre Istituzioni formative, al fine di dare l'opportunità a studenti e/o giovani laureati di acquisire idonee competenze spendibili nel mercato del lavoro.*

*Attualmente è in corso anche un tirocinio extracurricolare che si è potuto attivare grazie ai fondi reperiti nell'ambito di un progetto del sistema camerale organizzato a livello nazionale.*

*In conclusione, si ribadisce che il presente Piano sarà suscettibile di modifiche, sia in ragione degli esiti dell'attuazione della riforma del sistema camerale che degli ulteriori mutamenti normativi connessi alla più generale riforma della pubblica amministrazione.*



## **PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNO 2021**

*In sede di stesura del presente Piano occorre premettere che la Camera, nel corso degli ultimi anni, ha adeguato la propria struttura ed organizzazione alle novità introdotte dalla Riforma camerale nonché a quelle inerenti la disciplina del pubblico impiego; tuttavia, trattandosi di materia in continua evoluzione, si impone agli operatori un costante aggiornamento e potrebbe rendersi altresì necessario, in corso d'anno, apportare modifiche al Piano stesso.*

*Si rimanda, per una trattazione più completa dei nuovi scenari e per l'illustrazione della programmazione nella gestione delle risorse umane, al Piano occupazionale del triennio 2021-2023, mentre in questa sede si accennerà brevemente solo ai principali interventi che si effettueranno e si avvieranno nel corso dell'anno.*

*Nell'ambito del generale processo di riforma della P.A., il D. Lgs. n. 75/2017 (nuovo T.U. del pubblico impiego) conferma, com'è noto, il tramonto delle vecchie dotazioni organiche a vantaggio del più flessibile concetto di fabbisogno.*

*Sulla stessa linea si è mossa la riforma del sistema camerale recentemente conclusa, che ha definito - tra le altre cose - il riassetto degli uffici e la rideterminazione degli organici del personale: con riguardo specifico alla Camera di Sassari, il Decreto di attuazione 16 febbraio 2018 ha stabilito una dotazione di 49 unità (la precedente era di 70) oltre il Segretario Generale, distribuite nel seguente modo: 1 dirigente, 11 dipendenti cat. D, 22 cat. C, 12 cat. B e 3 cat. A.*

*Conseguentemente, gli uffici continuano ad essere dotati di un numero di addetti nettamente inferiore rispetto a quello necessario per sostenere in modo ottimale il carico di lavoro. Tuttavia, è ormai prossimo a cessazione il divieto di nuove assunzioni e conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, che era stato posto dalla riforma camerale medesima fino al completamento delle procedure di accorpamento ivi previste (si ricorda in ogni caso che, in ambito regionale, queste ultime non hanno riguardato la Camera di Sassari ma solo quelle di Oristano e Cagliari).*

*Pertanto, sarà finalmente possibile espletare le procedure concorsuali per avere nuovi ingressi a tempo indeterminato: in particolare, dato che in tutte le categorie professionali risultano posti vacanti, nel 2021 si prevede di svolgere le attività finalizzate all'attivazione di selezioni pubbliche riguardanti tutte le categorie medesime - tranne la A per la quale non si fanno più concorsi - quindi D, C e B nonché l'unica figura dirigenziale assegnata in*



*dotazione, al cui esito verrà messo a bando il numero di posti concretamente finanziabili in base alla normativa vigente, anche al fine di creare delle graduatorie da utilizzare negli anni futuri in un'ottica di razionalizzazione dell'attività amministrativa.*

*Pertanto, si porranno in essere tutti gli adempimenti prodromici al concreto espletamento delle selezioni e si struttureranno gli uffici per affrontare la mole di lavoro aggiuntiva collegata a tali procedure.*

*Attualmente, la distribuzione dei dipendenti nelle varie categorie è la seguente:*

<i>Categoria</i>	<i>N. Posti dotazione organica</i>	<i>Coperti</i>	<i>Vacanti</i>
<i>Dirigenti</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>D</i>	<i>11</i>	<i>7</i>	<i>4</i>
<i>C</i>	<i>22</i>	<i>17</i>	<i>5</i>
<i>B</i>	<i>12</i>	<i>11</i>	<i>1</i>
<i>A</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Totale</i>	<i>49</i>	<i>37</i>	<i>12</i>

*Si segnala, inoltre, che tutti i dipendenti hanno un rapporto di lavoro a tempo pieno e fra quelli di categoria C ve n'è uno in distacco sindacale full time.*

*In ambito pensionistico si rileva altresì che, in base alle norme attualmente vigenti, un'unità di categoria D cesserà per dimissioni volontarie il 2 marzo 2021.*

*Nelle more dell'espletamento delle selezioni di cui sopra - per far fronte alle esigenze contingenti e supportare gli uffici - si procederà, ove vi siano i presupposti di legge, ad attivare forme di contratti flessibili, quali quelli di somministrazione. Inoltre, si implementerà l'attivazione di tirocini formativi curriculari in virtù delle collaborazioni attivate dalla Camera - ormai da diversi anni - con organismi promotori quale l'Università degli studi di Sassari, al fine di dare l'opportunità a studenti e/o giovani laureati di acquisire idonee competenze spendibili nel mercato del lavoro. Attualmente è in corso anche un tirocinio extracurricolare che durerà fino al primo quadrimestre dell'anno e che è stato avviato grazie ai fondi reperiti tramite un progetto realizzato dal sistema camerale a livello nazionale.*

*La Camera ha previsto inoltre, nel piano occupazionale triennale 2021-2023, una serie di procedure amministrative volte, per quanto possibile, alla valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente ai sensi della Legge n. 15 del 4/03/2009 e del successivo Decreto Legislativo di attuazione n. 150 del 27/10/2009.*



*Sempre in tale ottica, la Camera continuerà ad aderire al programma di formazione organizzato a livello nazionale da Unioncamere per la riqualificazione del personale del sistema camerale. Tale programma è articolato in una serie di linee - cui si affiancano periodicamente specifici focus di approfondimento - dedicate ad argomenti che, toccando i diversi settori di attività camerale, coinvolgono un alto numero di dipendenti e guardano sia allo sviluppo delle nuove funzioni assegnate dalla normativa di riforma che all'aggiornamento di quelle incardinate da anni nel sistema camerale.*

*Inoltre - come ormai prassi da diversi anni - si organizzeranno dei corsi di interesse intersettoriale rivolti a tutto il personale quali, per esempio, l'informatica e la gestione documentale.*

*Si dichiara infine che, essendo palese il forte stato di sott'organico in cui a tutt'oggi versa la Camera, la ricognizione annuale prevista dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, anche per il 2019 è negativa e - pertanto - l'Ente non sarà tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero o eccedenza di personale.*



CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

# ***PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO***

*(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)*

*Approvato con delibera di Giunta n. del*

## Scenario istituzionale e socio-economico

*La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.*

*Attualmente le funzioni delle Camere - come modificate a seguito della Riforma del sistema camerale - sono elencate nel novellato art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.*

*Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.*

*L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.*

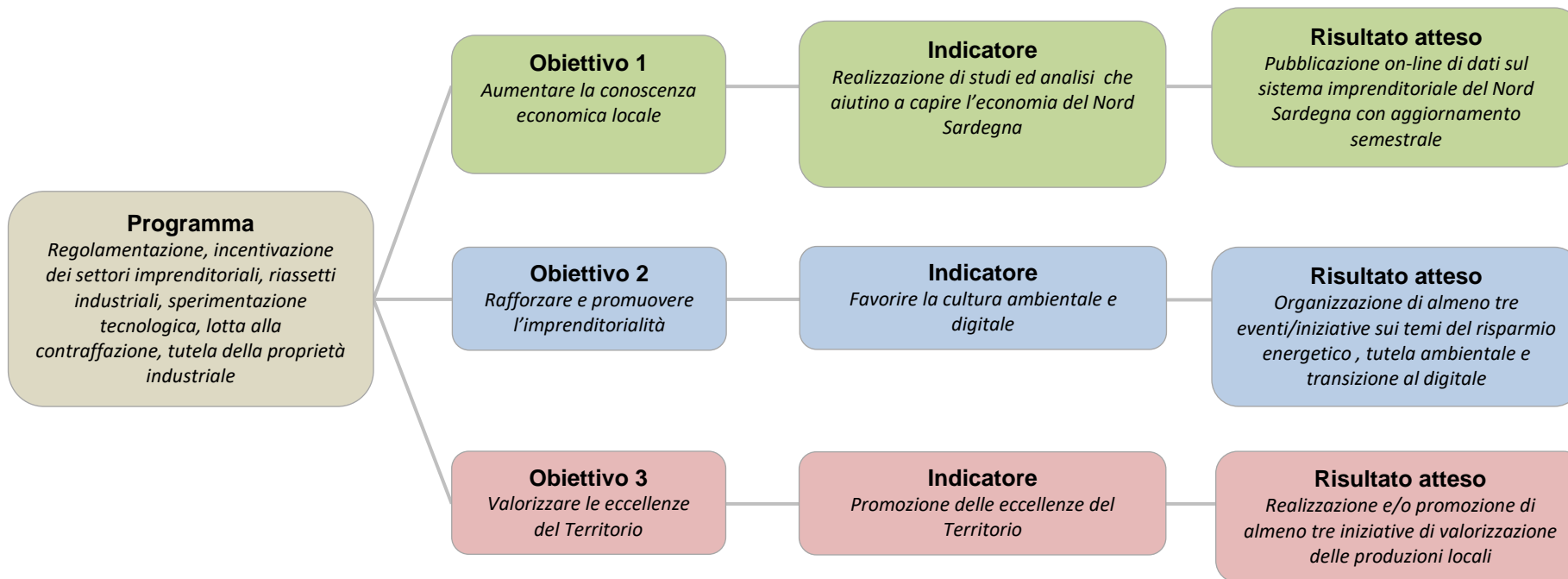
*Va, inoltre, rilevato che - a seguito della riduzione del diritto annuale - le risorse disponibili per lo svolgimento delle attività sono notevolmente diminuite e, pertanto, è emersa la necessità di individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.*



*E' necessario ricordare, infine, che ormai dal primo semestre 2020 è in corso l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19: ciò ha inevitabilmente influenzato non solo la pianificazione delle attività camerali, ma anche la loro modalità di attuazione. Difatti, in linea con la tendenza nazionale, si è scelto di privilegiare gli interventi a supporto delle imprese che si renderanno via via necessari in base all'evolversi della situazione e delle disposizioni governative e si sono momentaneamente sospese - o comunque rimodulate in conformità alle severe restrizioni attualmente vigenti - le iniziative che si svolgono con la contemporanea presenza di più persone (come per esempio corsi formativi in classe e laboratori) e/o eccessivi contatti sociali (quali, per esempio, le fiere).*

*Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021.*

**Missione: Competitività e sviluppo delle imprese**



<b>Missione</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma</b>	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

*L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.*

*Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico.*

*Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 4.567.531,73*

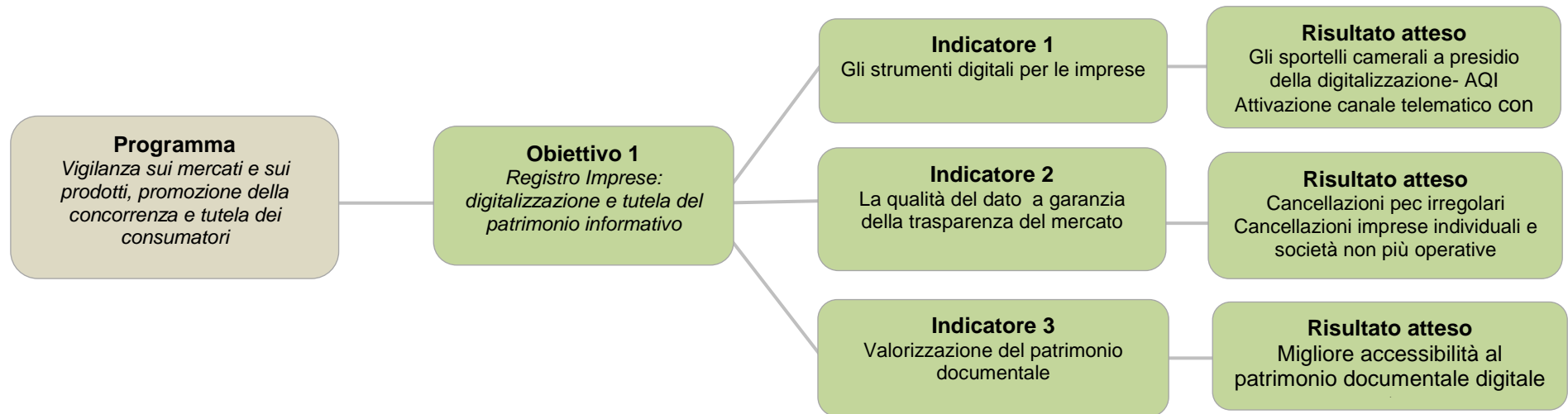
## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
<b>Portatori di interesse</b>	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
<b>Centro di responsabilità</b>	Ufficio Statistica e Studi.
<b>Indicatore</b>	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
<b>Risultato atteso</b>	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

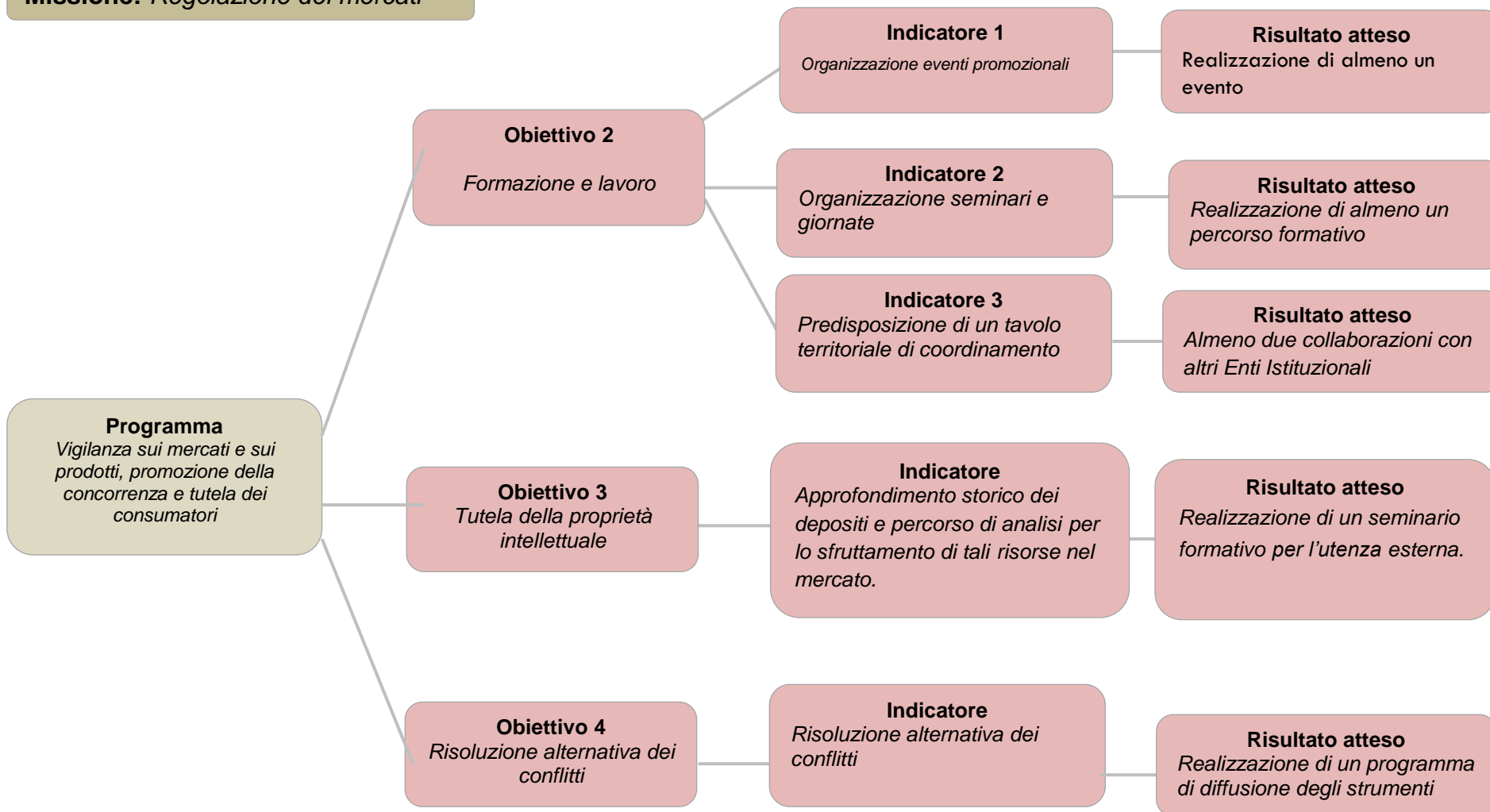
<b>Obiettivo 2</b>	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, dando piena operatività allo Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici. Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate.</p>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
<b>Centro di responsabilità</b>	Servizio Promozione Economica.
<b>Indicatore</b>	Favorire la cultura ambientale e la transizione al digitale.
<b>Risultato atteso</b>	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziativa sui temi del risparmio energetico, tutela ambientale, transazione al digitale

<b>Obiettivo 3</b>	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese della produzione e della distribuzione.
<b>Centro di responsabilità</b>	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
<b>Indicatore</b>	Promozione delle eccellenze del Territorio.
<b>Risultato atteso</b>	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative di valorizzazione delle produzioni locali.

**Missione:** *Regolazione dei mercati*



**Missione:** *Regolazione dei mercati*



<b>Missione</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>Programma</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

*Il Registro delle Imprese, consolidando il ruolo primario rivestito nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, continuerà nel 2021 a porsi al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali. A tal fine, verranno assicurati i presidi alla digitalizzazione in entrambi le sedi camerali, in modo tale che tutte le imprese del Nord Sardegna possano richiedere la firma digitale di ultima generazione, lo Spid e ricevere tutte le informazioni per l'utilizzo dei nuovi strumenti quali i libri sociali digitali, la fatturazione elettronica e il cassetto digitale. Continuerà inoltre anche nel corso del 2021 l'attività svolta dall'ufficio AQI per garantire agli utenti l'assistenza specialistica per la costituzione di società a responsabilità limitata start up innovative, senza l'intervento del notaio. Tutto nel pieno rispetto degli standard legali e formali, e soprattutto consentendo un considerevole risparmio ai neo imprenditori.*

*In aggiunta ai servizi rivolti alle imprese ed in linea con le linee programmatiche pluriennali, nel corso del 2021 verrà focalizzata l'attenzione sui rapporti tra il Registro delle Imprese e le altre pubbliche amministrazioni con cui interagisce quotidianamente. Proseguendo il percorso già avviato lo scorso anno, nel 2021 si prevede di implementare i rapporti telematici con il Tribunale Ordinario di Sassari per semplificare e velocizzare le procedure.*

*Da sempre oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e della pubblicazione di dati sulle imprese, il Registro rappresenta uno strumento di garanzia che offre un'informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Per tale motivo è necessario procedere ad un costante aggiornamento per migliorare la veridicità delle informazioni giuridiche in esso contenute, con la consapevolezza che la qualità dei dati costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. Per questo motivo nel corso del 2021, continueranno i controlli sugli indirizzi di posta elettronica certificata per i quali sia stata rilevata un'irregolarità. L'indirizzo Pec denunciato ed iscritto al Registro delle Imprese, riveste infatti carattere di ufficialità nel rapporto con i terzi, compresa la P.A. e confluendo nell'INI-PEC diventa l'indirizzo pubblico dell'impresa, al quale pervengono notifiche valide a tutti gli effetti di legge. Proseguiranno inoltre le verifiche sulle imprese individuali e sulle società di persone e di capitali non più operative, per procedere all'avvio della cancellazione d'ufficio.*

*Infine, il Registro Imprese si prefigge un imponente progetto di riordino diretto alla valorizzazione del patrimonio documentale del Registro Imprese mediante una più razionale riallocazione dei fascicoli. La programmazione dell'attività, già avviata nel corso del 2020, per l'enorme mole di*



*documentazione da verificare e movimentare prevede una durata pluriennale. Analogamente si procederà per migliorare l'accessibilità dell'archivio digitale, contenente la documentazione in entrata e in uscita del Servizio Registro Imprese, prevedendo una codifica, in conformità al nuovo titolario, che consenta una ricerca intuitiva dei fascicoli ed un'agevole reperimento della documentazione già archiviata.*

*Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.*

*Le Camere di Commercio da anni hanno attribuito grande importanza alla diffusione della cultura d'impresa che è elemento fondamentale per far crescere il territorio di competenza. Infatti è cosa nota che per programmare gli interventi sui comparti produttivi occorre individuare non solo le necessità del mercato ma anche quello che lo stesso può offrire riguardo a competenze e specialità. Pertanto ormai si sta cercando di coinvolgere i giovani in quelle attività che, seppur tipiche del territorio, hanno saputo innovarsi e rapportarsi con il mercato globale.*

*La trasmissione della cultura d'impresa è da stimolo anche per le imprese che possono trasmettere la loro esperienza e tradizione e ricevere nuove idee e innovazione tecnologica.*

*Soprattutto in periodi di grave crisi economica, come può essere questo legato ad un'emergenza sanitaria, è importante affiancare le imprese nella realizzazione delle attività imprenditoriali. Poiché a fronte di un elevato numero di istanze per la tutela industriale non è altrettanto immediata la messa in produzione dell'idea innovativa, è necessario capirne i motivi ed aiutare gli operatori fornendo strumenti adatti che ne supportino l'azione.*

*Dalla valutazione che le relazioni economiche per crescere hanno bisogno di certezze e di una tempistica celere, oggi più che mai è necessario far conoscere la possibilità di risoluzione alternativa delle controversie. Continua l'attività di prevenzione per anticipare i comportamenti difformi dalla legalità che possono essere arginati solo con la conoscenza dei metodi di soluzione dei conflitti.*

***I principali interventi da attuare nel 2021 sono i seguenti:***

- *Promozione degli strumenti digitali*
- *Qualità del dato a garanzia dell'informazione*
- *Valorizzazione e razionalizzazione patrimonio documentale*
- *Formazione e lavoro*
- *Tutela della proprietà intellettuale*
- *Risoluzione alternativa dei conflitti*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:*

*euro 2.574.493,61*

## Obiettivi strategici

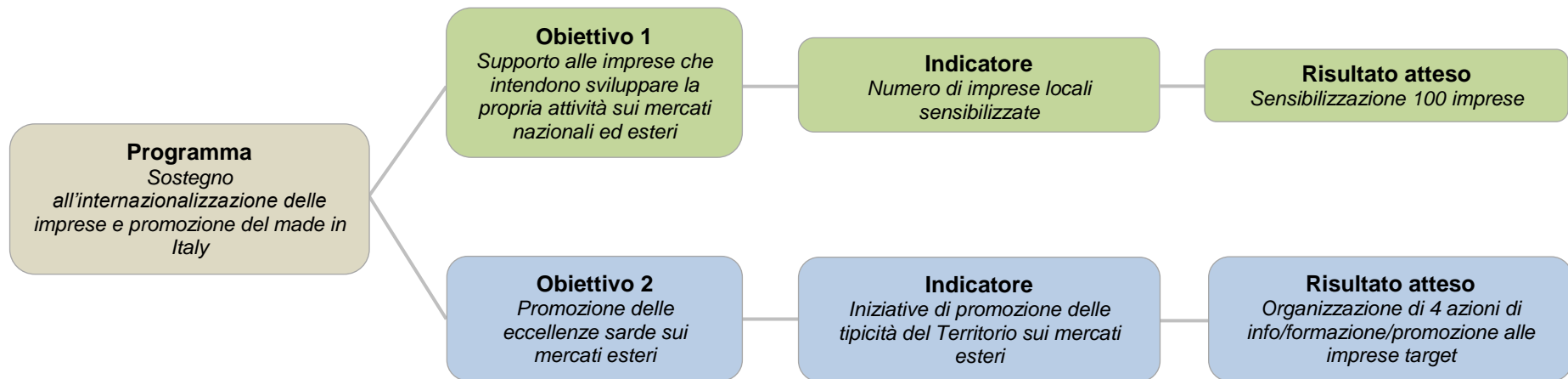
<b>Obiettivo 1</b>	<i>Registro Imprese: digitalizzazione e tutela del patrimonio informativo</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Ufficio Registro delle Imprese.</i>
<b>Indicatore 1</b>	<i>Gli strumenti digitali per le imprese</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Gli sportelli camerali a presidio della digitalizzazione – Costituzione start up - Attivazione canale telematico con il Tribunale di Sassari</i>
<b>Indicatore 2</b>	<i>La qualità del dato a garanzia della trasparenza del mercato</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Cancellazioni Pec irregolari e cancellazioni imprese non più operative</i>
<b>Indicatore 3</b>	<i>Valorizzazione patrimonio documentale</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Migliore accessibilità al patrimonio documentale cartaceo e digitale</i>

<b>Obiettivo 2</b>	<u>Regolazione del mercato: Formazione e lavoro</u>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Gli istituti scolastici della provincia, le imprese e gli Enti interessati</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Regolazione del Mercato.</i>
<b>Indicatore 1</b>	<i>Organizzazione eventi promozionali</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione di almeno un evento</i>
<b>Indicatore 2</b>	<i>Organizzazione seminari e giornate</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione di almeno un percorso formativo</i>

<b>Obiettivo 3</b>	<u>Regolazione del mercato: Tutela della proprietà intellettuale</u>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Le imprese, gli operatori specializzati</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Regolazione del Mercato. (Marchi e Brevetti)</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Approfondimento storico dei depositi e percorso di analisi per lo sfruttamento di tali risorse nel mercato</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione di un seminario formativo per l'utenza esterna</i>

<b>Obiettivo 4</b>	<i>Regolazione del mercato: Risoluzione alternativa dei conflitti</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>L'utenza camerale</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Diffusione cultura ADR</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione di un programma di diffusione degli strumenti alternativi</i>

**Missione:** *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



<b>Missione</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>

*Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.*

*Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.*

*Perfezionata la fase di riforma e accorpamento a livello regionale delle Camere di Commercio/Aziende Speciali, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) continuerà a salvaguardare il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse.*

*In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri. I diversi ambiti di azione a supporto degli operatori economici locali saranno definiti e realizzati in stretta collaborazione con tutti gli Organismi competenti individuati dal provvedimento legislativo sopra richiamato, in particolare Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia ICE, con cui di recente l'Unioncamere nazionale ha siglato uno specifico protocollo d'intesa per compiere un ulteriore passo verso la riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende italiane.*

*A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si continuerà a perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.*

*Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:*

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "mature" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "leader" nell'approccio e presenza.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:*

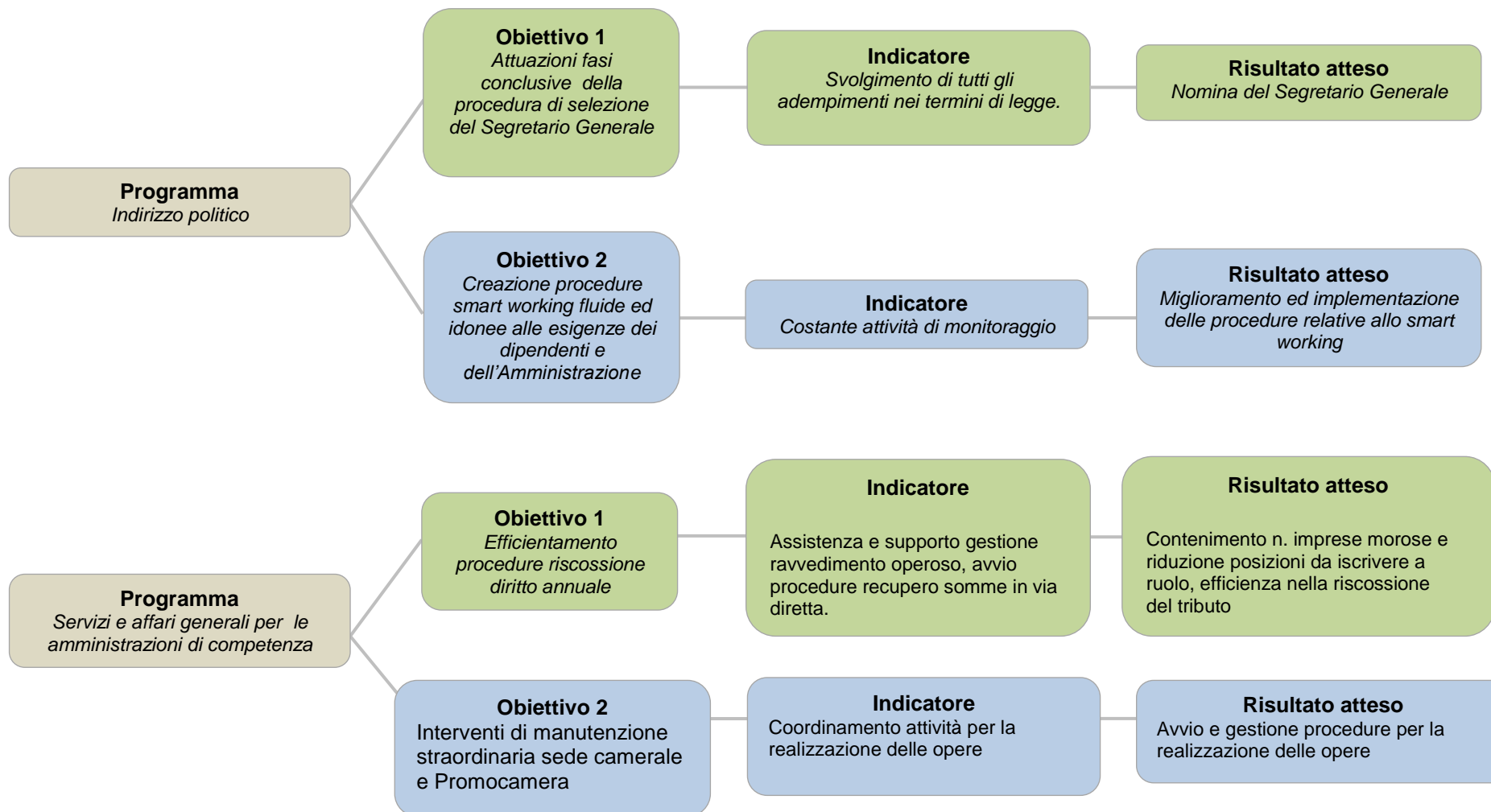
*euro 447.137,71*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Numero di imprese locali sensibilizzate</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Sensibilizzazione 100 imprese</i>

<b>Obiettivo 2</b>	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
<b>Portatori di interesse</b>	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Iniziative di promozione delle tipicità del Territorio sui mercati esteri</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Organizzazione di 4 azioni di info/formazione/promozione alle imprese target</i>

**Missione:** Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





<b>Missione</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni</b>
-----------------	---

<b>Programma</b>	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

*Il 31 agosto 2020 si è insediato il nuovo Consiglio camerale nominato al termine della procedura di rinnovo degli organi iniziata già a settembre 2019.*

*Il Consiglio - formato prevalentemente da membri di nuova nomina - ha eletto al suo interno il proprio Presidente e, con il coordinamento di quest'ultimo, ha presentato le linee guida dei principali interventi da realizzare durante il quinquennio. Tale programma di lavoro racchiude la pianificazione strategica dell'Ente che, in parte, riprende attività già svolte dalla Camera per consolidarle ed eventualmente potenziarle e, in parte, introduce nuovi percorsi in supporto al sistema imprenditoriale e - più in generale - economico del Nord Sardegna. Tutti i documenti programmatici con valenza annuale - quali per esempio, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano della Performance - saranno conseguentemente non solo coerenti, ma in qualche modo rappresenteranno la declinazione operativa del programma pluriennale.*

*Va, inoltre, ricordato che nei primi mesi dell'anno si attende la nomina con decreto ministeriale del Segretario Generale individuato con apposita selezione comparativa ai sensi dell'art. 20 della L. 580/1993, svoltasi nell'ultimo quadrimestre dello scorso anno. L'incarico ha durata quadriennale e perciò la naturale durata dei vertici politici ed amministrativi coinciderà garantendo ulteriormente stabilità e continuità nella gestione e organizzazione dell'Ente. Come accennato, l'emergenza sanitaria attualmente in corso ha fortemente influenzato la programmazione interna: nel corso del 2021 proseguirà l'attività legata alla gestione dello smart working, che sarà organizzato in conformità alla normativa in materia, in costante evoluzione nell'ultimo periodo. Si svolgeranno anche dei monitoraggi per valutarne l'impatto all'interno dell'Amministrazione e per rilevare eventuali criticità e margini di miglioramento, al fine di renderlo un istituto sempre maggiormente rispondente alle esigenze dei lavoratori e dell'Amministrazione.*

*Si implementerà, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti nell'ottica del potenziamento della digitalizzazione dei flussi. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso in tali campi presso l'Ente. La relativa attività continuerà ad essere svolta in collaborazione con Unioncamere ed Infocamere secondo un calendario predisposto a livello nazionale che ne detterà la tempistica e che nel corso dello scorso anno ha subito una battuta di arresto a causa della più volte citata emergenza sanitaria.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 88.548,60*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<i>Nella prima parte del 2020 si svolgeranno le fasi conclusive della procedura di selezione del Segretario Generale della Camera di Commercio.</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Affari Generali.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Svolgimento di tutti gli adempimenti nei termini di legge.</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Nomina del Segretario Generale</i>

<b>Obiettivo 2</b>	<i>Nel corso dell'anno si analizzerà l'andamento dell'utilizzo dello smart working e si apporteranno le eventuali modifiche al fine di renderne le procedure sempre più fluide ed idonee alle esigenze dei dipendenti e dell'Amministrazione.</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera struttura camerale.</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Affari Generali.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Costante attività di monitoraggio</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Implementazione e miglioramento delle procedure di smart working</i>

**Programma***Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

*Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).*

*Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.*

*Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.*

*Da qui l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.*

*In materia di miglioramento dei processi amministrativo-contabili particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 1.102.399,82*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo (pre-ruolo);</i></li> <li>- <i>Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;</i></li> <li>- <i>Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione;</i></li> <li>- <i>Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.</i></li> </ul>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>. Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Ufficio Diritto Annuale.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente</i>

<b>Obiettivo 2</b>	<p><i>Opere di manutenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera;</i></li> </ul>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera struttura camerale</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Ufficio Provveditorato.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione attività entro il 2021</i>

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
SASSARI**  
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 17/12/2020

***Verbale n. 7***

L'anno duemilaventi addì 17 del mese di dicembre alle ore 15:00 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Via Roma n. 74 ed in modalità videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018, successivamente integrato con Deliberazione n. 18 del 19/12/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – presente;

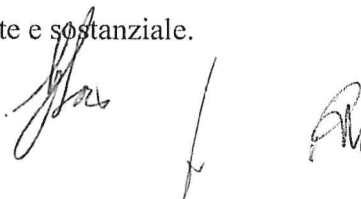
Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente in modalità videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione al bilancio preventivo anno 2021 ai sensi dell'art. 6 comma II e art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dell'art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
- Verifica di cassa al 30 settembre 2020 e verifica di cassa economale;
- Varie ed eventuali.

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021.**

Il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione e della documentazione a corredo dello stesso con l'assistenza del Rag. Livio Puliga e della Rag.ra Cinzia Porcu e predispone la relazione di propria competenza, come previsto dall'art. 6, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.



## VERIFICA DI CASSA AL 30/09/2020

Il Collegio procede alla verifica di cassa alla data del 30/09/2020 con la collaborazione del Rag. Livio Puliga, responsabile del servizio bilancio e della Rag.ra Cinzia Porcu, collaboratrice del Rag. Puliga.

Dai partitari delle reversali e dei mandati alla data del 30/09/2020, integrati dalla situazione di cassa iniziale, risulta la seguente situazione:

Avanzo di cassa al 01/01/2020	€	18.682.198,60
Riscossioni (reversale n. 393)	€	6.899.928,49
Pagamenti (mandato n. 2721)	€	8.526.050,92
<b>Avanzo di cassa al 30/09/2020</b>	<b>€</b>	<b>17.056.076,17</b>

Il predetto saldo concorda con le risultanze di cassa, alla stessa data, riportate dall'Istituto cassiere – Banco di Sardegna S.p.A. – nel quadro di raccordo compilato alla data del 30/09/2020, che presenta un saldo di € 17.288.584,89 ove si tenga conto di:

n. 1 reversali emesse ma non incassate dal Tesoriere	€	187,00 +
n. 1 reversali emesse ma non inviate al Tesoriere, nonché quelle inviate al Tesoriere e non contabilizzate	€	3.463,16 +
n. incassi del Tesoriere senza reversale, compresi anche gli incassi per i quali l'Ente ha emesso le reversali senza che le stesse siano state inviate al Tesoriere o che siano state inviate e non contabilizzate	€	211.247,89 –
n. mandati emessi e non pagati	€	0,00 –
n. 18 mandati emessi ma non inviati al Tesoriere, nonché quelli inviati al Tesoriere e non contabilizzati	€	25.110,99 –
n. pagamenti del Tesoriere senza mandato, compresi anche i pagamenti per i quali l'Ente ha emesso i mandati senza che gli stessi siano stati inviati al Tesoriere o che		

siano stati inviati e non contabilizzati	€	200,00 +
Totale	€	232.508,72 -

Per cui € 17.288.584,89 - € 232.508,72 = € 17.056.076,17.

Il saldo di cassa al 30/09/2020 presso la Banca d'Italia corrisponde, considerando le contabilità fruttifera e infruttifera, all'importo complessivo di € 17.200.552,67.

La differenza di € 88.032,22 (= € 90.655,85 - € 2.623,63) rispetto al saldo presso l'Istituto cassiere è data da diverse operazioni di entrata registrate dall'Istituto tesoriere il 30/09/2020 e contabilizzate dalla Banca d'Italia in data 01/10/2020 (per un importo complessivo di € 90.655,85), nonché da operazioni di entrata dell'importo complessivo di € 2.623,63 dalla Banca d'Italia in data 30/09/2020 e registrata dall'Istituto tesoriere in data 01/10/2020.

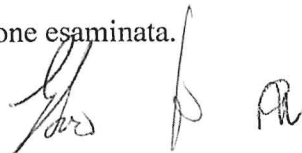
Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

- mandato n. 2102 del 21/07/2020, afferente il pagamento alla società Centrocasa Sassari srls a socio unico del contributo Vogliamo ripartire Nord Sardegna anno 2020, dell'importo di € 2.880,00;
- mandato n. 2333 del 03/08/2020, afferente il pagamento alla Promo P.A. Fondazione della fattura n. 199/02/2020 del 27/07/2020 dell'importo di € 5.375,00 per la realizzazione dei servizi tecnici e organizzazione logistica dello sportello Energia 2020 e della XIV Edizione di Enerloc;
- mandato n. 2519 del 11/09/2020, afferente il pagamento al sig. Coi Pasquale della fattura n. 9\_20/2020 del 04/09/2020 dell'importo di € 1.468,80, quale compenso per il servizio di segreteria tecnica struttura organismo vini per i mesi di luglio e agosto 2020;

Sono state controllate, a campione, le seguenti reversali:

- reversale n. 237 del 28/07/2020, dell'importo di € 1.500,00, relativa alla restituzione parziale del voucher Vogliamo ripartire 2020 da parte della ditta Pintore Giuseppina;
- reversale n. 267 del 04/08/2020, dell'importo di € 500,00, afferente la riscossione di diritti di segreteria dalla ditta Autotrasporti Tavoni Erio & C. snc;
- reversale n. 332 del 14/09/2020, afferente l'incasso dell'importo di € 919,98, afferente il pagamento delle fatture nn. 145, 146 e 147 del 23/06/2020 da parte della ditta Commerciale Pedra Majore srls per la fornitura fascette e oneri vinificatori.

Si attesta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione esaminata.

 3

## VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Si rinvia il presente punto all'ordine del giorno alla prima seduta utile.

## VARIE ED EVENTUALI

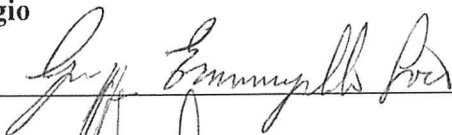
Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La seduta ha termine il giorno 17/12/2020 alle ore 17:00. Il presente verbale, composto da n. 14 pagine, dopo la sottoscrizione viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 17/12/2020

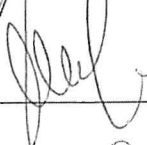
### Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro

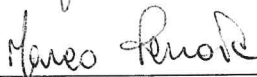


### I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta





**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
SASSARI**  
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 17/12/2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO  
2021**

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio preventivo anno 2021 in qualità di organo di controllo, ai sensi dell'art. 6 comma II e art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dell'art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

La Giunta Camerale, nella seduta del 04 dicembre 2020, ha proceduto a predisporre e ad approvare, insieme al preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 i seguenti ulteriori documenti contabili, ai sensi dell'art. 2 comma IV del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e definito su base triennale;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma III, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Risulta predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 2 comma IV del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Risultano altresì allegati al bilancio di previsione 2021 il piano di fabbisogno del personale per l'anno 2021 e quello triennale 2021/2023, nonché il piano triennale degli investimenti 2021/2023.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, e si compendia dei seguenti valori:

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1) Diritto Annuale	5.924.100,00	5.854.250,00
2) Diritti di Segreteria	1.414.550,00	1.405.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	751.300,00	1.396.603,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	183.800,00	190.200,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>8.273.750,00</b>	<b>8.846.053,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6) Personale	1.952.000,00	1.871.900,00
7) Funzionamento	2.303.470,00	2.293.000,00
8) Interventi economici	7.724.000,00	4.546.501,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.591.000,00	2.570.500,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>14.570.470,00</b>	<b>11.281.901,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-6.296.720,00</b>	<b>-2.435.848,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10) Proventi finanziari	1.210.500,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	9.500,00	10.000,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>1.201.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12) Proventi straordinari	250.650,00	
13) Oneri straordinari	200.000,00	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>50.650,00</b>	

<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>5.045.070,00</b>	<b>2.435.848,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni Immateriali	100,00	25.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	178.700,00	1.135.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>178.800,00</b>	<b>1.210.000,00</b>

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenza dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

**Risultato dell'esercizio - € 2.435.848,00**

Il bilancio preventivo per l'anno 2021 prevede un disavanzo di € 2.435.848,00 e si discosta dall'ultima previsione dell'amministrazione avvenuta tramite il pre-consuntivo che prevede un disavanzo di € 5.045.070,00.

La Giunta Camerale ha approvato il documento previsionale del 2021 che porta il risultato al disavanzo come sopra evidenziato.

Di seguito il risultato delle gestioni corrente, finanziaria e straordinaria:

Risultato della gestione corrente A – B	- 2.435.848,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	- 2.435.848,00

**Proventi correnti € 8.846.053,00**

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2020	DIFFERENZA TRA PRECONSUNTIVO E PREVENTIVO
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	5.924.100,00	5.923.667,00	433,00
2) Diritti di Segreteria	1.414.550,00	1.405.000,00	9.550,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	751.300,00	2.844.603,00	2.093.303,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	183.800,00	187.700,00	3.900,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>8.273.750,00</b>	<b>10.360.970,00</b>	<b>2.087.220,00</b>

Si è proceduto altresì ad una verifica e confronto con il trend storico evidenziando quanto sotto riportato:

Proventi correnti	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Diritto annuale	10.033.412,00	10.096.380,47	9.992.883,32	6.616.563,06	6.106.537,47	5.633.064,70	6.508.632,30	6.230.143,00	5.924.100,00	5.854.250,00
Diritti di segreteria	1.625.724,00	1.619.971,00	1.509.478,96	1.382.974,01	1.497.299,95	1.687.637,53	1.654.064,08	1.696.263,00	1.414.550,00	1.405.000,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	650.216,00	675.786,00	574.230,00	782.396,45	163.120,23	335.847,35	569.496,56	897.654,00	751.300,00	1.396.603,00
Proventi da gestione di beni e servizi	64.961,00	95.042,23	203.812,10	172.128,67	185.713,53	198.702,32	146.365,52	214.470,00	183.800,00	190.200,00
Variazione delle rimanenze	79.511,00	-30.079,28	10.129,38	-10.202,74	-14.733,85	-12.718,51	12.272,77	-4.032,00	0,00	0,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>12.453.824,00</b>	<b>12.457.100,42</b>	<b>12.290.533,76</b>	<b>8.943.859,45</b>	<b>7.937.937,33</b>	<b>7.842.533,39</b>	<b>8.890.831,23</b>	<b>9.042.561,00</b>	<b>8.273.750,00</b>	<b>8.846.053,00</b>

Un cenno merita la voce relativa al diritto annuale, maggiore fonte di approvvigionamento, che rappresenta il principale finanziamento del sistema camerale.

La redazione del preventivo economico 2021, come per le annualità precedenti, è condizionata dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che hanno operato un taglio lineare del diritto annuale in favore delle CCIAA fino alla misura del 50% del valore iniziale, misura confermata per l'anno 2021.

La previsione di entrata derivante dal diritto annuale (€ 5.854.250,00) riporta un decremento, rispetto al dato del bilancio preventivo 2020 (€ 5.923.667,00), di € 69.417,00. Il relativo importo è stato determinato sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dalla società Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per l'anno 2020. I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2021.

Nell'importo complessivo del diritto annuale è ricompresa la previsione di entrata afferente l'incremento del 20% del diritto annuale di cui all'art. 18 comma X della L. 29 dicembre 1993, n. 580 per un importo al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, di € 563.312,01 (= importo diritto annuale € 848.800,00 – fondo svalutazione crediti € 285.487,99).

E' previsto il potenziamento dell'attività progettuale di carattere pluriennale, per la quale la CCIAA gestirà risorse in entrata per un importo complessivo di € 1.489.925,00. I progetti più significativi rientranti nella predetta tipologia sono evidenziati a pag. 11 della Relazione al bilancio di previsione.

Con riguardo ai diritti di segreteria, è confermata la previsione, già formulata in sede di bilancio di previsione 2020, di introiti nella misura di € 1.405.000,00, che tengono conto degli effetti della normativa riguardante la decertificazione amministrativa.

Le altre entrate vengono stimate con valori in leggera diminuzione rispetto all'importo consuntivato nell'esercizio 2019.

Dall'analisi dei valori sopra riportati, il Collegio può ritenere attendibili e congrue le previsioni dei proventi correnti.

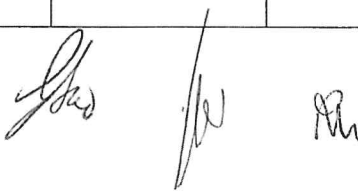
Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 i proventi da imputare alle singole funzioni sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Anche per gli oneri della gestione corrente vige lo stesso criterio di imputazione.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di criteri e parametri convenzionali di ripartizione indicati da Unioncamere e dettagliati alle pagg. 33 e 34 della Relazione sulla gestione.



VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) Proventi correnti</b>					
1) Diritto Annuale		5.290.950,00	101.700,00	461.600,00	5.854.250,00
2) Diritti di Segreteria			1.405.000,00		1.405.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	10.000,00		176.603,00	1.210.000,00	1.396.603,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	5.000,00		11.000,00	174.200,00	190.200,00
5) Variazione delle rimanenze					
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>15.000,00</b>	<b>5.290.950,00</b>	<b>1.694.303,00</b>	<b>1.845.800,00</b>	<b>8.846.053,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>					
6) Personale	244.400,00	466.600,00	880.700,00	280.200,00	1.871.900,00
7) Funzionamento	569.522,89	768.909,47	758.718,95	195.848,68	2.293.000,00
8) Interventi economici			76.769,00	4.469.732,00	4.546.501,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	48.273,68	2.313.268,42	133.536,84	75.421,05	2.570.500,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>904.256,00</b>	<b>3.569.981,00</b>	<b>2.021.156,00</b>	<b>3.504.339,00</b>	<b>9.999.733,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>847.196,58</b>	<b>1.742.172,11</b>	<b>155.421,79</b>	<b>3.175.401,74</b>	<b>2.435.848,00</b>
<b>C)</b>					
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) Proventi finanziari	600,00	4.400,00	3.200,00	1.800,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	10.000,00				10.000,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-9.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>1.800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D)</b>					
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) Proventi straordinari					
13) Oneri straordinari					
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>					



<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>856.596,58</b>	<b>1.746.572,11</b>	<b>152.221,79</b>	<b>3.173.601,74</b>	<b>2.435.848,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>					
E) Immobilizzazioni Immateriali	1.315,79	6.578,95	13.157,89	3.947,37	25.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	146.842,11	239.210,53	478.421,05	270.526,32	1.135.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00				50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>198.157,89</b>	<b>245.789,47</b>	<b>491.578,95</b>	<b>274.473,68</b>	<b>1.210.000,00</b>

Tali oneri comuni, in sede di budget direzionale, verranno assegnati alle responsabilità del dirigente dell'area economico finanziaria.

**Oneri correnti € 11.281.901,00**

Anche per quanto attiene ai costi e agli oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso e del trend storico, come dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

Oneri correnti	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020	Preventivo 2021
Personale	2.212.865,00	2.117.783,66	2.015.218,29	1.883.605,37	1.894.624,25	1.846.831,33	1.898.116,97	1.937.532,00	1.952.000,00	1.871.900,00
Funzionamento	2.807.655,00	3.008.153,25	3.015.180,50	2.682.958,87	2.327.973,07	1.886.194,18	2.257.157,44	2.370.873,00	2.303.470,00	2.293.000,00
Interventi economici	2.530.623,00	3.512.633,08	2.277.562,34	1.199.096,12	876.833,97	832.295,59	1.722.203,91	3.004.957,00	7.724.000,00	4.546.501,00
Ammortamenti accantonamenti	4.366.354,00	4.727.892,54	4.704.854,03	3.385.378,80	3.065.414,91	3.229.939,09	3.130.209,94	3.717.213,00	2.591.000,00	2.570.500,00
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>11.917.497,00</b>	<b>13.366.462,53</b>	<b>12.012.815,16</b>	<b>9.151.039,16</b>	<b>8.164.846,20</b>	<b>7.795.260,19</b>	<b>9.007.688,26</b>	<b>11.030.575,00</b>	<b>14.570.470,00</b>	<b>11.281.901,00</b>

Sugli stanziamenti previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, sono state rispettate le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con la quale viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

L'art. 1 commi 610 e 611 della citata L. 160/2019 dispone, altresì, che il bilancio di previsione, con riguardo alla spesa per la gestione corrente del settore informatico, rispetti il limite di spesa derivante dal risparmio annuale, nella misura del 10%, applicato alla spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016 e 2017, ridotta al 5% per le spese sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche. Dal calcolo effettuato sulla base dei dati estrapolabili dai bilanci consuntivi degli anni 2016 e 2017, il limite di spesa che la CCIAA di Sassari deve rispettare risulta pari a € 211.237,13.

Si evidenzia, altresì, che il bilancio di previsione tiene conto degli obblighi connessi al versamento dei risparmi di spesa introdotti dal comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha operato l'unificazione dei termini di pagamento preesistenti al 30 giugno di ogni esercizio, stabilendo nel contempo un incremento del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 per il medesimo titolo. Per l'anno 2021 l'ente Camerale dovrà provvedere al versamento complessivo di € 290.120,09, come dettagliatamente indicato nel prospetto a pag. 24 della relazione al bilancio di previsione.

#### **Aziende speciali**

Tra gli oneri preventivati dalla Camera è importante evidenziare i costi da sostenere, costanti rispetto agli anni precedenti, relativi alla gestione e al funzionamento dell'Azienda Speciale "Promocamera" (contributo per € 436.000,00).

Il Collegio ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*.

#### **Costi del personale € 1.871.900,00**

È prevista una spesa complessiva di € 1.871.900,00, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 88.200,00, al fine di tenere conto del collocamento a riposo di una unità lavorativa nel corso del 2021 e il consolidamento della precedente cessazione avvenuta nel corso del 2020.

#### **Interventi economici € 4.626.501,00**

Particolarmente significativo è l'importo destinato alla voce Interventi economici, quantificato in € 4.626.501,00, derivante dal finanziamento per la realizzazione dei progetti di promozione economica programmati dall'Ente, dettagliatamente descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica ed elencati in appositi prospetti a pag. 26 della relazione.



**Investimenti** € 1.210.000,00

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Particolarmente significativi gli interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sede camerale ed a quella dell'Azienda Speciale Promocamera, per i quali è previsto il sostenimento di un costo complessivo di € 900.000,00.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a esse connessi, sono stati attribuiti alle singole funzioni. I restanti investimenti sono imputati genericamente alla funzione "servizi di supporto".

La relazione al bilancio di previsione specifica che, con riguardo alla copertura finanziaria degli investimenti, la CCIAA di Sassari è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

**Conclusioni:**

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, dato atto altresì che:

- Per la copertura del disavanzo economico la Camera farà ricorso agli avanzi patrimonializzati, che dalle risultanze dell'ultimo bilancio approvato con deliberazione del Consiglio Camerale, ammontano complessivamente a € 23.089.420,26;
- In ottemperanza alle istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148213 del 19/09/2013 per l'applicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, risultano compilati ed approvati in bozza dalla Giunta, in allegato al preventivo economico, i seguenti ulteriori elaborati contabili:
  1. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, definito su base triennale;
  2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  3. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma III, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;

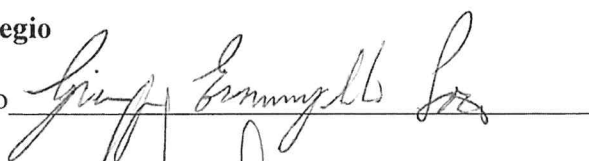
- I predetti elaborati sono stati riscontrati coerenti con le poste riportate sul preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254;
- Per quanto attiene ai proventi, è stata verificata l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera;
- Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dagli uffici camerali e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso;
- Il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Per quanto sopra detto e considerato il Collegio **esprime parere favorevole all'approvazione** del preventivo economico per l'esercizio 2021.

Letto, approvato e sottoscritto in data 17/12/2020

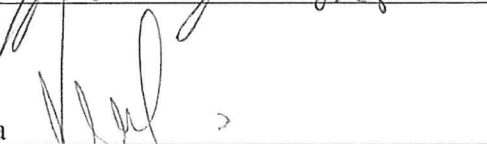
**Il Presidente del Collegio**

Dott. Giuseppe E. Soro



**I Revisori:**

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta

